

Direttiva al regolamento d'esame

per l'esame professionale di maestro/maestra conducente negli indirizzi:

Auto

Motoveicoli

Autocarri

Autobus

Versione 1.1

Approvata dalla CGQ il 1° luglio 2026 (sostituisce la versione 1.0 del 24 marzo 2026)

Entrata in vigore: 1° luglio 2026

INDICE

1.	INTRODUZIONE	4
1.1	Scopo della direttiva	4
1.2	Organo responsabile	4
2.	PROFILO PROFESSIONALE	4
3.	ORGANIZZAZIONE DELL'ESAME O DELL'ESAME FINALE	4
3.1	Panoramica delle scadenze secondo il regolamento d'esame	4
3.2	pubblicazione	5
3.3	Iscrizione	5
3.4	decisione di ammissione	5
3.5	Costi	5
4.	CONDIZIONI DI AMMISSIONE	5
4.1	Formazione di base come requisito	6
4.2	Certificati di fine modulo	6
4.3	Compensazione degli svantaggi per le persone con disabilità	6
5.	SVOLGIMENTO DELL'ESAME	6
5.1	convocazione	7
5.2	Luogo d'esame	7
5.3	Parte d'esame - Panoramica	8
5.4	Parte d'esame 1	9
5.5	Parte d'esame 2	9
5.6	Parte d'esame 3	11
5.7	Parte d'esame 4	13
5.8	Condizioni generali d'esame (parti d'esame 2-4)	14
6.	VALUTAZIONE DELL'ESAME	16
6.1	richiesta di riconsiderazione	16
6.2	Valutazione	16
6.3	scala di valutazione	17
6.4	Conseguenze in caso di inosservanza delle disposizioni	17
6.5	Comunicazione dei risultati dell'esame	18
6.6	ripetizione	19
7.	PROCEDURA DI RICORSO	19

ALLEGATO 1: PANORAMICA DELLE COMPETENZE OPERATIVE	20
ALLEGATO 2: LIVELLO DI REQUISITI (CRITERI DI PRESTAZIONE)	21
ALLEGATO 3: DESIGNAZIONE DEL MODULO	32
ALLEGATO 4: VALUTAZIONE DELL'ESAME	53
ALLEGATO 5: DEFINIZIONE DEI TERMINI	57

Indicazione:

le categorie di abilitazione secondo l'ordinanza sui maestri conducenti OMaeC sono impiegate nella direttiva e nelle appendici anche per classificare più facilmente le competenze operative e i moduli:

Categoria B: maestro/maestra conducente auto

Categoria A: maestro/maestra conducente motoveicolo

Categoria C: maestro/maestra conducente autocarro

Categoria D: maestro/maestra conducente autobus

1. INTRODUZIONE

1.1 Scopo della direttiva

La presente direttiva precisa le disposizioni del regolamento d'esame del 06.11.2025 e funge da strumento vincolante d'informazione e d'interpretazione per i candidati e le candidate, gli enti che offrono i moduli e gli organi d'esame.

La direttiva è integrata da allegati che definiscono il profilo di qualificazione, composto dalla panoramica delle competenze operative (Allegato 1) e dal livello di requisiti (Allegato 2), dalla designazione dei moduli (Allegato 3), dai criteri di valutazione (Allegato 4) e da una definizione dei termini (Allegato 5), stabilendo così i requisiti determinanti dell'esame.

1.2 Organo responsabile

L'organo responsabile è definito nel regolamento d'esame al punto 1.3. Per l'attuazione dei compiti di cui al punto 2 del regolamento d'esame, l'organo responsabile istituisce una commissione per la garanzia della qualità (CGQ). La segreteria supporta la CGQ nell'attuazione di tali compiti.

La direttiva è emanata dalla commissione per la garanzia della qualità CGQ in base al punto 2.21 del regolamento d'esame relativo all'esame professionale per maestri/e conducenti per gli indirizzi auto, motoveicoli, autocarri e autobus del 06.11.2025.

2. PROFILO PROFESSIONALE

Il profilo professionale dei maestri/maestre conducenti è definito al punto 1.2 del regolamento d'esame. Le relative competenze operative e il livello dei requisiti sono riportati negli allegati 1 e 2 della presente direttiva.

3. ORGANIZZAZIONE DELL'ESAME O DELL'ESAME FINALE

3.1 Panoramica delle scadenze secondo il regolamento d'esame

Cosa	Quando	Punto PO	N. WL
pubblicazione	almeno 5 mesi prima dell'esame	3.1	3.2
termine d'iscrizione	come da pubblicazione	3.2	3.3
ammissione	almeno 3 mesi prima dell'esame	3.3	3.4
ritiro	al più tardi 8 settimane prima dell'esame	4.2	3.5
richiesta di rikusazione	al più tardi 8 settimane prima dell'esame	4.14	6.1
convocazione	almeno 6 settimane prima dell'esame	4.1	5.1
Comunicazione dei risultati	Tramite raccomandata, alcuni giorni lavorativi dopo la riunione per l'attribuzione delle note	6.23	6.5

3.2 Pubblicazione

L'esame finale si svolge entro un periodo d'esame pubblicato. La parte scritta dell'esame 1 (trattamento di casi) viene svolta a livello centrale. Le parti pratiche dell'esame si svolgono durante il periodo d'esame pubblicato.

I bandi d'esame sono pubblicati sul sito web www.cgq-fahrlehrer.ch.

3.3 Iscrizione

I candidati e le candidate si iscrivono all'esame per via elettronica tramite lo strumento amministrativo della CGQ (www.cgq-fahrlehrer.ch).

Al momento dell'iscrizione, i candidati e le candidate selezionano il luogo d'esame desiderato per le parti d'esame pratiche e il periodo tra le opzioni disponibili. Questa scelta è considerata una preferenza e, se possibile, verrà presa in considerazione.

Per gli indirizzi motoveicoli, autocarri e autobus, i candidati e le candidate possono proporre un luogo d'esame adeguato in base al punto 5.2 della direttiva.

3.4 Decisione di ammissione

La decisione della CGQ in merito all'ammissione all'esame viene comunicata in forma scritta ai candidati e alle candidate. Le condizioni di ammissione sono stabilite al punto 3.3 del regolamento d'esame.

I criteri e le procedure per la valutazione dei titoli equivalenti ai sensi del punto 3.31, lett. a del regolamento d'esame sono stabiliti nella direttiva della CGQ relative all'equivalenza della formazione precedente.

3.5 Tasse d'esame

Le tasse d'esame sono pubblicate sul sito web della CGQ.

Le conseguenze finanziarie in caso di disdetta o ritiro ai sensi del punto 3.42 del regolamento d'esame sono regolate come segue:

Momento del ritiro	Costi sostenuti
Chi si ritira dopo la decisione di ammissione e lo comunica entro otto settimane prima della data di scadenza, deve versare	una tassa amministrativa di CHF 250
Chi si ritira tra l'ottava e la quarta settimana prima della data di riferimento deve versare	pagare il 25% della tassa d'esame
Chi si ritira tra la 4 ^a e la 2 ^a settimana prima della data di riferimento deve versare	il 50% della tassa d'esame
Chi si ritira nelle ultime due settimane prima della data di scadenza deve versare	il 100% della tassa d'esame

4. CONDIZIONI DI AMMISSIONE

Le condizioni di ammissione all'esame federale si basano sul punto 3.3 del regolamento d'esame e sulle seguenti disposizioni della presente direttiva.

4.1 Formazione di base come requisito

Ai sensi del punto 3.31 lett. a del regolamento d'esame, è richiesto un attestato federale di capacità conseguito al termine di una formazione professionale di base di almeno tre anni, un diploma di istruzione generale superiore o una qualifica equivalente; la valutazione dell'equivalenza si basa sulla direttiva per la valutazione dell'equivalenza delle formazioni precedenti, accessibile al pubblico.

4.2 Certificati di fine modulo

Ai sensi del punto 2.21, lettera i) del regolamento d'esame, nell'ambito dell'ammissione all'esame finale la CGQ verifica i certificati di fine modulo secondo il punto 3.32 del regolamento d'esame. In tale occasione si verifica se i contenuti e i requisiti previsti dalla rispettiva designazione del modulo siano stati rispettati.

Al fine di garantire requisiti di qualità uniformi, la CGQ emana direttive accessibili a tutti.

Non viene effettuato alcun riconoscimento di offerte formative o di fornitori di formazione in quanto istituzioni.

Si considera conseguito il certificato di fine modulo per i candidati e le candidate quando è stata superata con successo l'attestazione delle competenze definita per il rispettivo modulo ai sensi dell'allegato 3.

4.3 Compensazione degli svantaggi per le persone con disabilità

I candidati e le candidate con limitazioni o disabilità possono prendere in considerazione una compensazione degli svantaggi. Informazioni più dettagliate sono disponibili nel foglio informativo sul sito web del SEFRI (www.sefri.admin.ch).

5. SVOLGIMENTO DELL'ESAME

L'esame finale verifica l'applicazione integrativa e adeguata alla situazione delle competenze operative acquisite con i certificati di fine modulo in contesti operativi rilevanti per la professione.

Per gli indirizzi auto, autocarri e autobus, le parti d'esame 2 e 3 si svolgono di norma nello stesso giorno d'esame. Per l'indirizzo motoveicoli, le parti d'esame 3 e 4 si svolgono di norma nello stesso giorno d'esame.

I candidati e le candidate dell'indirizzo motoveicoli che sostengono anche la parte d'esame 2 la sostengono di norma in una data separata. Tale data dipende dalle date d'esame pubblicate per l'indirizzo auto e può quindi cadere al di fuori del periodo d'esame pubblicato per l'indirizzo motoveicoli.

5.1 Convocazione

La Commissione GQ stabilisce il luogo e il momento di svolgimento delle singole parti d'esame.

La convocazione con il programma d'esame viene poi messa a disposizione dei candidati e delle candidate sei settimane prima dell'esame tramite lo strumento amministrativo della CGQ.

La convocazione contiene informazioni relative al giorno e al luogo d'esame, nonché all'organizzazione dell'esame, alle date d'esame, al calendario e allo svolgimento delle singole parti d'esame. Fornisce inoltre informazioni sulla data della riunione per l'attribuzione delle note.

5.2 Luogo d'esame

I luoghi d'esame variano a seconda dell'indirizzo di studi e della parte d'esame. La tabella seguente mostra a cosa servono i luoghi d'esame decentrati, regionali e centralizzati.

	Decentralizzato	Regionale	Centrale
pubblicazione	Il luogo d'esame esatto viene comunicato dai candidati e dalle candidate	Il luogo d'esame viene stabilita dalla CGQ	Il luogo è indicato nella pubblicazione (per regione linguistica)
Responsabilità	I candidati e le candidate organizzano autonomamente il luogo e l'infrastruttura	La CGQ stabilisce e organizza il luogo d'esame	La CGQ organizza il luogo d'esame centrale
Previsto per	Parte d'esame 3-4 motoveicoli, parte d'esame 2-3 autocarri, autobus	Parti d'esame 2-3 auto Parte d'esame 2 motoveicolo	Parte d'esame 1 di tutti gli indirizzi
Attrezzatura	• Sala teoria/riunioni • Sala per periti • Aree di esercitazione • Veicoli e materiale	• Aule teoriche e sale riunioni • Attrezzature standard (proiettore/schermo, lavagna a fogli mobili) • Parcheggi • Wi-Fi	• Aule d'esame per il trattamento scritto e digitale di casi • Dotazione standard • Wi-Fi

Luogo d'esame decentralizzato

Le parti d'esame 2-4 degli indirizzi motoveicoli, autocarri e autobus si svolgono in un luogo d'esame decentralizzato.

I candidati e le candidate scelgono il luogo d'esame specifico che soddisfa i seguenti criteri:

- Il luogo d'esame offre le possibilità per la formazione pratica degli allievi della categoria corrispondente della scuola guida;
- Per la lezione teorica è disponibile un'aula di almeno 30 m², in grado di ospitare il candidato, tutti gli allievi presenti e due periti;
- Per i colloqui di riflessione è disponibile una sala con almeno 3 posti a sedere (può essere anche la sala teorica);
- Per i periti sono disponibili posti auto e una sala per la valutazione;
- Le sale d'esame (aula teorica, sala di riflessione, ufficio dei periti) garantiscono l'esclusione di terze persone (con porte, senza passaggi, nessuna interferenza);
- L'infrastruttura necessaria (sale e relative attrezzature, posti auto, impianti di esercitazione, manovre ecc.) è disponibile per l'esame.

Al momento dell'iscrizione all'esame è necessario indicare il luogo d'esame desiderato con indirizzo completo, persona di contatto e informazioni importanti per i periti (percorso, accesso, parcheggio ecc.). I tempi di spostamento tra le diverse sedi (sale, piazze ecc.) devono essere comunicati se superiori a 3 minuti.

Se più candidati e candidate sostengono l'esame insieme nello stesso luogo (ad es. presso fornitori di moduli, centri di traffico ecc.), devono coordinarsi tramite il fornitore di moduli.

Luogo d'esame regionale

La CGQ stabilisce luoghi d'esame regionali che siano vicini ai candidati e alle candidate, consentano percorsi brevi e garantiscano comunque uno standard di qualità uniforme. Questi luoghi sono situati in posizione centrale lungo le principali arterie di traffico e dispongono di locali, aree di traffico e attrezzature tecniche adeguate. Il luogo d'esame è indicato nella pubblicazione.

Luogo d'esame centralizzato

Per la parte 1 dell'esame viene utilizzata esclusivamente un luogo d'esame centralizzato per ogni regione linguistica.

5.3 Parte d'esame - Panoramica

Le disposizioni vincolanti relative alle parti d'esame sono disciplinate nel regolamento d'esame (punti da 5.11 a 5.14). La tabella seguente illustra la struttura dell'esame professionale per ciascun indirizzo e indica le rispettive parti d'esame.

Parte d'esame	auto	motoveicolo	autocarro	autobus
1	2 trattamenti di casi relativi alla scuola guida, scritto	2 trattamenti di casi della scuola guida per motocicli, scritti	2 trattamenti di casi relativi alla scuola guida per autocarri, scritti	2 trattamenti di casi relativi alla scuola guida per autobus, scritto
2	1 Lezione di corsi di teoria della circolazione: insegnamento e riflessione pratico / orale		Tenere e riflettere su 1 corso di teoria complementare per le categorie C, D, C1/D1 pratico / orale	
3	Tenere 2 lezioni di guida per la cat. B e riflettervi sopra, pratico / orale	1 lezione di guida cat. A/A1 e relativa riflessione, pratica / orale	Tenere 2 lezioni di guida cat. CE + C e riflettervi sopra, pratico/orale	Tenere 2 lezioni di guida della categoria D e riflettervi sopra, pratica/orale
4		Tenere una formazione di base pratica di motociclismo e riflettere sull'esperienza, pratico/orale		

5.4 Parte d'esame 1

compito

I candidati e le candidate elaborano per scritto due diverse situazioni professionali relative al proprio indirizzo. Applicano le conoscenze specialistiche, analizzano le situazioni, sviluppano approcci risolutivi adeguati e motivano le proprie decisioni in modo comprensibile, tenendo conto delle competenze operative richieste.

Condizioni relative all'esame

	Tutti gli indirizzi: punti da 5.11 a 5.14 del regolamento d'esame
budget di tempo	90 minuti (45 minuti per ogni caso)
Modalità di svolgimento	Il trattamento di casi avviene in presenza su un dispositivo personale. I candidati e le candidate svolgono i compiti tramite una piattaforma d'esame digitale. I candidati e le candidate ricevono informazioni dettagliate sull'esame online insieme alla convocazione (programma d'esame).
Attrezzatura	Il trattamento di casi nella parte 1 dell'esame si svolge in un ambiente d'esame digitale. Per potersi collegare a questo ambiente; i candidati e le candidate svolgono l'esame sul proprio laptop dotato di connessione Wi-Fi. Non vengono messi a disposizione dispositivi sostitutivi. Le specifiche del dispositivo e del software necessari saranno inviate ai candidati/e ai candidati e alle candidate insieme alla convocazione. La funzionalità del dispositivo è di responsabilità dei candidati e delle candidate.
mezzi ausiliari	Non sono ammessi altri mezzi ausiliari
Luogo d'esame	Centrale (ai sensi del punto 5.2)
Riferimento al profilo di qualificazione	Questa parte d'esame verifica le competenze operative di tutti gli ambiti di competenza operativa, in particolare degli ambiti 1, 4 e 5.
Valutazione	Con criteri di valutazione conformi all'allegato 4 della presente direttiva

5.5 Parte d'esame 2

Compito

I candidati e le candidate preparano preventivamente tutti i possibili temi e contenuti dal profilo metodologico-didattico ed elaborano i relativi concetti didattici. Il giorno dell'esame, l'argomento/contenuto viene assegnato tramite sorteggio immediatamente prima dell'inizio della rispettiva parte d'esame; successivamente è previsto un tempo di preparazione definito, prima che la lezione venga svolta in modo adeguato ai partecipanti. Durante lo svolgimento, i candidati e le candidate garantiscono un'organizzazione didattica efficace, professionale e conforme alle norme e riflettono successivamente sulla loro prestazione nel colloquio di riflessione.

Condizioni relative all'esame

	Auto e motoveicolo Punti 5.11 e 5.12 del regolamento d'esame	Autocarro e autobus Punti 5.13 e 5.14 del regolamento d'esame
luogo d'esame	Regionale (secondo il punto 5.2 della presente direttiva)	Decentralizzato (secondo il punto 5.2 della presente direttiva)
Partecipanti al corso	Almeno quattro persone (cfr. punto 5.8 della presente direttiva)	Almeno quattro persone (cfr. punto 5.8 della presente direttiva)
pianificazione dell'insegnamento	I possibili temi/contenuti devono essere preparati in anticipo dal punto di vista metodico-didattico e strutturati sotto forma di pianificazione dell'insegnamento	I possibili temi/contenuti devono essere preparati in anticipo dal punto di vista metodico-didattico e strutturati sotto forma di pianificazione dell'insegnamento
Possibili temi/contenuti	Secondo il programma didattico allegato alla CTC dell'USTRA: 1. <u>Abilitazione alla guida e veicolo</u> 1.1. Formazione alla guida, regole fondamentali e dinamica degli incidenti 1.2. Veicolo, sicurezza operativa 2. <u>Responsabilità</u> 2.1. Idoneità alla guida, capacità di guida e attenzione 2.2. Osservazione del traffico, sistemi di assistenza alla guida (ADAS), sistemi di automazione e stile di guida 3. <u>Rispetto</u> 3.1. Caratteristiche degli altri utenti della strada 3.2. Comportamento nei confronti degli altri utenti della strada 4. <u>Infrastruttura stradale e guida difensiva</u> 4.1. Infrastruttura 4.2. Dinamica di guida	Ai sensi dell'allegato 11 OAC: 1. Veicoli e documenti di circolazione 2. Segnaletica e segnaletica orizzontale 3. Regole e prescrizioni 4. Ambito di applicazione dell'OLR, tachigrafo 5. Dimensioni e pesi 6. Norme generali sul trasporto di merci e persone 7. Nozioni di base sulla sicurezza del carico 8. Sistemi di trazione 9. Ruote e pneumatici 10. Sistemi frenanti 11. Impianti elettrici
Tempo previsto	25 min. di preparazione 50 min. di lezione 15 min. di preparazione e riflessione 15 min. di colloquio di riflessione	25 min. di preparazione 50 min. di lezione 15 min. Preparazione e riflessione 15 min. Colloquio di riflessione
Riferimento al profilo di qualificazione	La parte d'esame verifica in particolare le ambiti di competenza operativa 1 e 3	La parte d'esame verifica in particolare le ambiti di competenza operativa 1 e 3
Criteri di valutazione	Ai sensi dell'allegato 4 della presente direttiva	Ai sensi dell'allegato 4 della presente direttiva

5.6 Parte d'esame 3

Compito

I candidati e le candidate pianificano una lezione di guida pratica specifica per la categoria sulla base della documentazione didattica corrente e del livello di formazione dell'allievo o dell'allieva. Conducono il processo di apprendimento in modo efficace, professionale e sicuro sotto il profilo della circolazione stradale. Nel farlo, valutano i progressi nell'apprendimento e riflettono sul proprio comportamento didattico con l'obiettivo di garantire un'organizzazione efficace delle lezioni.

Condizioni relative all'esame per gli indirizzi auto e motoveicoli

	auto Punto 5.11 del regolamento d'esame	motoveicolo Punto 5.12 del regolamento d'esame
luogo d'esame	Regionale (secondo il punto 5.2 della presente direttiva)	Decentralizzato (secondo il punto 5.2 della presente direttiva)

Lezione di guida 1	Allievo/a della scuola guida	Allievo/a di guida cat. B nel corso di base o di formazione principale (vedi punto 5.8 della presente direttiva)	Allievo/a di guida della cat. A1 o A (vedi punto 5.8 della presente direttiva)
	Pianificazione delle lezioni	In precedenza come compito a casa	Il giorno dell'esame, dopo la comunicazione dei temi/contenuti da parte degli esaminatori
	Elementi obbligatori	Almeno 20 minuti di lezione pratica di guida nel traffico stradale	Almeno 30 minuti di lezione pratica di guida nel traffico stradale
	Tempo previsto	50 minuti di lezione 15 min. di preparazione e riflessione 15 min. di colloquio di riflessione	30 min. di preparazione 60 min. di lezione 15 min. di preparazione e riflessione 15 min. Colloquio di riflessione

Lezione di guida 2	Allievo/a della scuola guida	Allievo/a di guida della cat. B con formazione preliminare completata
	Pianificazione delle lezioni	Il giorno dell'esame, dopo la comunicazione dei temi/contenuti da parte degli esaminatori
	Elementi obbligatori	Almeno 20 minuti di lezione pratica di guida nel traffico stradale e un'esercitazione di manovre, inclusa una dimostrazione da parte del candidato.
	Tempo previsto	30 min. di preparazione 50 min. di lezione 15 min. di preparazione e riflessione 15 min. di colloquio di riflessione

Riferimento al profilo di qualificazione	La parte d'esame verifica in particolare le ambiti di competenza operativa 1 e 2	La parte d'esame verifica in particolare le ambiti di competenza operativa 1 e 2
Criteri di valutazione	Ai sensi dell'allegato 4 della presente direttiva	Ai sensi dell'allegato 4 della presente direttiva

Condizioni relative all'esame per gli indirizzi autocarri e autobus

		autocarro Punto 5.13 del regolamento d'esame	autobus Punto 5.14 del regolamento d'esame
	luogo d'esame	Decentralizzato (ai sensi del punto 5.2 della presente direttiva)	Decentralizzato (secondo il punto 5.2 della presente direttiva)
Lezione di guida 1	Allievo/a della scuola guida	Allievo/a di guida cat. CE nella formazione di base (vedi punto 5.8 della presente direttiva)	Allievo/a di guida cat. D nella formazione di base o principale (cfr. punto 5.8 della presente direttiva)
	Pianificazione delle lezioni	Precedentemente come compito a casa	Precedentemente come compito a casa
	Elementi obbligatori	Almeno 30 min. di lezione pratica di guida nel traffico stradale e 30 min. di addestramento alle manovre, inclusa la dimostrazione (con rimorchio normale, ai sensi del punto 5.8 della presente direttiva).	Almeno 50 minuti di lezione pratica di guida nel traffico stradale e una lezione sulle manovre
	Tempo previsto	90 minuti di lezione 15 min. di preparazione e riflessione 15 min. di colloquio di riflessione	90 min. di lezione 15 min. Preparazione alla riflessione 15 min. Colloquio di riflessione
Lezione di guida 2	Allievo/a della scuola guida	Allievo/a di guida della cat. C con formazione preliminare completata (vedi punto 5.8 della presente direttiva)	Allievo/a di guida della cat. D con formazione preliminare completata (cfr. punto 5.8 della presente direttiva)
	Pianificazione delle lezioni	Il giorno dell'esame, dopo la comunicazione dei temi da parte degli esaminatori	Il giorno dell'esame, dopo la comunicazione dei temi da parte degli esaminatori
	Elementi obbligatori	Almeno 50 minuti di lezione pratica di guida nel traffico stradale e una manovra.	Almeno 50 minuti di lezione pratica di guida nel traffico stradale una dimostrazione pratica (commentata) da parte del candidato o della candidata
	Tempo previsto	30 minuti di preparazione 90 minuti di lezione 15 min. di preparazione e riflessione 15 min. di colloquio di riflessione	30 min. di preparazione 90 min. di lezione 15 min. di preparazione alla riflessione 15 min. di colloquio di riflessione
	Riferimento al profilo di qualificazione	La parte d'esame verifica in particolare le ambiti di competenza operativa 1 e 2	La parte d'esame verifica in particolare le ambiti di competenza operativa 1 e 2
	Criteri di valutazione	Ai sensi dell'allegato 4 della presente direttiva	Ai sensi dell'allegato 4 della presente direttiva

5.7 Parte d'esame 4

Compito

I candidati e le candidate pianificano due sequenze della formazione pratica di base per allievi motociclisti in base al livello di preparazione degli allievi conducenti. Conducono il processo di apprendimento in modo efficace, professionale e nel rispetto della sicurezza stradale. Nel farlo, valutano i progressi nell'apprendimento e riflettono sul proprio comportamento didattico con l'obiettivo di garantire un'organizzazione efficace delle lezioni.

La sequenza didattica nel traffico viene assegnata dalla CGQ tramite lo strumento amministrativo al più tardi 12 giorni prima dell'esame e deve essere pianificata e preparata integralmente in anticipo.

Affinché la preparazione della sequenza sul posto sia possibile entro i 30 minuti a disposizione il giorno dell'esame, i candidati e le candidate devono elaborare preventivamente in modo completo, dal punto di vista metodico-didattico, tutti i possibili temi della formazione di base pratica secondo il programma didattico dell'USTRA e redigere i relativi concetti didattici.

Condizioni relative all'esame per l'indirizzo motoveicoli

	motoveicolo
Base	Punto 5.12 del regolamento d'esame Ordinanza dell'USTRA sulla formazione pratica di base per allievi motociclisti OFPM
Luogo d'esame	Decentralizzato (ai sensi del punto 5.2 della presente direttiva)
Partecipanti all'insegnamento	Almeno tre, al massimo cinque persone in possesso di una licenza per allievo conducente valida della cat. A o A1
Pianificazione dell'insegnamento	Per la sequenza didattica nel traffico: in precedenza come compito a casa Per la sequenza didattica su piazzale: il giorno dell'esame, dopo la comunicazione dei temi da parte degli esaminatori
Elementi obbligatori in pista	Dimostrazione di un esercizio pratico di guida in area da parte del candidato.
Elementi obbligatori nel traffico	Almeno 30 minuti di lezione pratica di guida nel traffico stradale
Tempo previsto	30 min. di preparazione 75 min. di sequenza didattica su piazzale 90 min. di sequenza didattica nel traffico 15 min. di preparazione alla riflessione 30 min. Colloquio di riflessione
Riferimento al profilo di qualificazione	Questa parte d'esame verifica in particolare gli ambiti di competenza operativa 1 e 2
Criteri di valutazione	Ai sensi dell'allegato 4 della presente direttiva

5.8 Condizioni generali d'esame (parti d'esame 2-4)

Le seguenti condizioni generali d'esame si applicano alle parti d'esame da 2 a 4.

Pianificazione dell'insegnamento	La pianificazione dell'insegnamento è un documento obbligatorio e serve a garantire la trasparenza degli obiettivi didattici e la comprensibilità dell'approccio didattico-metodologico. Consente ai periti di comprendere la struttura prevista della lezione e di interpretare in modo tecnicamente corretto eventuali scostamenti durante lo svolgimento. A seconda delle indicazioni fornite, la pianificazione dell'insegnamento viene redatta o come compito a casa da svolgere in anticipo oppure il giorno stesso dell'esame e deve contenere almeno le seguenti informazioni: nome del candidato, tema centrale della lezione, obiettivi formativi e indicazioni sull'approccio didattico-metodologico previsto. Viene verificato esclusivamente se la pianificazione dell'insegnamento è completa. Se la pianificazione dell'insegnamento manca o è incompleta, viene applicata la deduzione di punti definita al punto 6.4.
---	---

Partecipanti alle lezioni	L'organizzazione, l'informazione, l'istruzione e la puntualità degli allievi conducenti sono interamente di competenza e responsabilità dei candidati e delle candidate. I candidati e le candidate devono provvedere per tempo e in modo adeguato a reperire partecipanti sostitutivi (di riserva) per garantire lo svolgimento dell'esame anche in caso di assenze dell'ultimo minuto di singoli partecipanti all'insegnamento. Nella parte 2 dell'esame dell'indirizzo auto e motoveicoli, il cui contenuto si basa sui corsi di teoria della circolazione, possono essere impiegati anche partecipanti all'insegnamento di età minima di 14,5 anni che si preparano all'esame di teoria di base e non dispongono né di una licenza per allievo conducente né di una licenza di condurre delle categorie A1, A o B. Nella parte 3 dell'esame, che prevede due lezioni di guida, vengono impiegati due allievi conducenti con livelli di formazione diversi. Non sono ammessi come partecipanti all'insegnamento le persone in possesso di un'abilitazione a maestro conducente o che sono attive nella formazione di maestri conducenti o nella preparazione agli esami.
----------------------------------	---

Veicoli	I candidati e le candidate sono responsabili della messa a disposizione di un veicolo specifico per la categoria. I veicoli delle categorie B, C e D devono essere conformi alle disposizioni dell'articolo 10 dell'ordinanza sui maestri conducenti, nonché offrire spazio sufficiente per quattro persone; i sedili di emergenza non sono ammessi. I veicoli devono essere scelti in modo tale che entrambi i periti possano prendere posto e siano in grado di osservare lo svolgimento della lezione e di prendere le opportune note. Nella categoria B devono essere scelti veicoli con almeno quattro porte. Nelle categorie C e D, i candidati e le candidate scelgono il proprio posto a sedere in modo da poter svolgere in ogni momento il proprio compito di maestri/maestre conducenti, in particolare per quanto riguarda gli interventi sul comando del veicolo e la visione degli strumenti rilevanti. Per le lezioni della categoria CE occorre utilizzare un autotreno composto da un autocarro e da un rimorchio normale¹.
Strumenti didattici mezzi ausiliari	I candidati e le candidate sono responsabili della fornitura degli strumenti didattici necessari sia per le lezioni pratiche che per quelle teoriche. Come base per la formazione pratica alla guida servono i manuali disponibili per la formazione pratica alla guida: • delle cat. A e B di L-drive Svizzera • per i veicoli pesanti dell'esercito
Documenti da consegnare	<u>Parte 2 dell'esame:</u> • Due copie della pianificazione dell'insegnamento • Una copia dei documenti che vengono consegnati ai partecipanti all'insegnamento (ad es. fogli di lavoro) • Una copia della licenza per allievo conducente dei partecipanti all'insegnamento. Per i partecipanti all'insegnamento delle lezioni teoriche della parte d'esame 2 dell'indirizzo auto o motoveicoli che non dispongono né di una licenza di condurre né di una licenza per allievo conducente delle categorie A o B o delle sottocategorie A1 o B1, è necessario presentare una copia di una licenza di condurre valida delle categorie F, G o M oppure una copia della carta d'identità.

¹ OETV art. 20, cpv. 3, lett. a: i «rimorchi normali» sono rimorchi il cui dispositivo di trazione (timone) può ruotare in direzione verticale rispetto al rimorchio

Parti d'esame 3-4, per lezione/sequenza didattica:

- Due copie della pianificazione dell'insegnamento (secondo il compito)
- Una copia della licenza per allievo conducente dei partecipanti
- Una copia del controllo della formazione ai sensi dell'art. 15 dell'OMaeC
- Una copia del libretto di circolazione di tutti i veicoli utilizzati

Forma: devono essere fornite solo copie su un solo lato (non copie fronte-retro). Per tenere insieme più pagine, utilizzare semplici buste trasparenti o graffette (non punti metallici, raccoglitori a spirale, cartelline, ecc.).

Dispositivi di registrazione	È vietata la registrazione di parti d'esame mediante dispositivi di registrazione di qualsiasi tipo. Fanno eccezione esclusivamente le registrazioni mirate di situazioni formative utilizzate durante le lezioni come mezzi ausiliari per l'insegnamento.
Terza persona	Ai sensi del punto 2.31 del regolamento d'esame, l'esame non è pubblico. Durante tutte le parti d'esame possono quindi essere presenti esclusivamente i partecipanti all'insegnamento previsti per la lezione. Non sono ammesse altre persone (ad es. formatori o accompagnatori di tirocinio).

6. VALUTAZIONE DELL'ESAME

6.1 Richiesta di rikusazione

Una volta confermata l'ammissione, è possibile consultare l'elenco dei periti previsti. Le richieste di rikusazione motivate ai sensi dei punti 4.14 e 4.44 del regolamento d'esame devono essere presentate dai candidati e dalle candidate tramite lo strumento amministrativo presso la segreteria della CGQ.

6.2 Valutazione

La valutazione delle prestazioni d'esame avviene sulla base dei criteri di prestazione definiti nel profilo di qualificazione (allegati 1 e 2). Questi vengono tradotti in criteri di valutazione specifici per le singole parti d'esame:

Per il trattamento di casi scritto vengono stabilite soluzioni modello relative ai compiti e criteri di valutazione specifici, che si basano sulle competenze operative e sui relativi criteri di prestazione.

Nelle parti pratiche delle parti d'esame, la valutazione avviene sulla base dei criteri di valutazione di cui all'allegato 4. Questi concretizzano i criteri di prestazione del profilo di qualificazione e costituiscono la base vincolante per la valutazione.

6.3 Scala di valutazione

Per la parte d'esame 1, la scala di valutazione e la ponderazione del punteggio vengono stabiliti in funzione dei compiti da svolgere e del loro grado di difficoltà.

Per le parti d'esame 2-4, i criteri di valutazione rilevanti per l'indirizzo di studio e la parte d'esame, conformemente all'allegato 4, vengono valutati con il seguente punteggio:

3 punti	soddisfatto	Il criterio di valutazione è stato applicato in modo completo e tecnicamente corretto. La prestazione è strutturata, coerente e, in relazione al compito assegnato, chiara e adeguata alla situazione. Gli aspetti essenziali sono stati considerati in modo differenziato.
2 punti	soddisfatto in gran parte	Il criterio di valutazione è sostanzialmente soddisfatto. Il lavoro è in gran parte corretto dal punto di vista tecnico, ma presenta singole imprecisioni, omissioni o lievi carenze strutturali. Nel merito è sostanzialmente corretto dal punto di vista tecnico.
1 punto	soddisfatto in misura minima	Il criterio di valutazione è soddisfatto solo in parte. Mancano aspetti essenziali o sono stati implementati in modo tecnicamente insufficiente. Il lavoro presenta evidenti carenze di contenuto o strutturali.
0 punti	non soddisfatto	Il criterio di valutazione non è soddisfatto. Mancano requisiti fondamentali o sono tecnicamente inappropriati. Il lavoro non mostra alcun riferimento valido al compito assegnato.

I punteggi derivano dai criteri di valutazione. Le penalità (punto 6.4) riguardano esclusivamente le violazioni dei requisiti generali (tempi, durata minima, formalità) in proporzione al punteggio massimo.

6.4 Conseguenze in caso di inosservanza delle disposizioni

Una parte d'esame non viene svolta:

Le parti d'esame corrispondenti non vengono svolte ai sensi del punto 5.15 del regolamento d'esame se una delle seguenti condizioni non è soddisfatta:

Fatti	Motivazione
a) Il veicolo non dispone dell'equipaggiamento prescritto ai sensi dell'art. 10 dell'ordinanza sui maestri conducenti	In assenza dell'equipaggiamento prescritto, non sono garantite le possibilità di intervento, né la visibilità e il controllo. È quindi impossibile svolgere la parte d'esame in modo sicuro ed equo.
b) Il veicolo non è sicuro	Un veicolo difettoso rappresenta un rischio immediato per la sicurezza. Lo svolgimento della parte d'esame in tali condizioni è inammissibile dal punto di vista giuridico e della sicurezza.

c) Il veicolo non offre spazio sufficiente per quattro persone (cat. B, C e D)	La mancanza di posti a sedere o la loro eccessiva strettezza, nonché la scarsa visibilità dell'allievo/a e dell'ambiente circostante impediscono una valutazione affidabile, equa e sicura.
d) Non viene raggiunto il numero minimo di partecipanti all'insegnamento necessario per le lezioni di gruppo	I requisiti metodologici, didattici e di dinamica di gruppo delle parti d'esame in questione possono essere soddisfatti in modo adeguato e comparabile solo con il numero minimo prescritto di partecipanti all'insegnamento. In assenza di questo presupposto, non è possibile una valutazione valida, obiettiva e giuridicamente equa.

Se una parte d'esame non può essere svolta per i motivi sopra indicati, la commissione GQ valuta le circostanze concrete del singolo caso. A tal fine, tiene conto in particolare del fatto che il candidato o la candidata avrebbe potuto evitare la causa adottando misure organizzative ragionevoli. Se la causa rientra nell'ambito di responsabilità del candidato, la parte d'esame è di norma considerata «non superata». In casi eccezionali debitamente motivati, la commissione GQ può decidere una soluzione diversa.

Deduzioni di punti

Le deduzioni di punti riguardano le condizioni quadro, non la prestazione in termini di contenuto.

Fatti	Deduzione	Motivazione
a) Non è stata presentata la pianificazione delle lezioni richiesta ai sensi del punto 5.8 della presente direttiva	-5 %	La pianificazione dell'insegnamento costituisce la base per la preparazione mirata del colloquio di riflessione e per la valutazione della corrispondenza tra intenzioni e realizzazione.
b) Non è presente il controllo della formazione ai sensi dell'art. 15 dell'ordinanza sui maestri conducenti e del punto 5.8 della presente direttiva	-5 %	Il controllo della formazione costituisce, ai sensi dell'art. 15 dell'ordinanza sui maestri conducenti, la base formale vincolante per le lezioni di guida individuali ed è prescritto dalla legge.

Criteri di valutazione con una componente dinamica di guida obbligatoria

I criteri di valutazione che presuppongono una componente dinamica di guida sono contrassegnati di conseguenza nell'allegato 4. Se la percentuale minima della componente dinamica di guida nel traffico stradale reale ai sensi dei punti 5.6 e 5.7 non viene raggiunta, tali criteri sono considerati non soddisfatti e vengono valutati con 0 punti nella valutazione.

6.5 Comunicazione dei risultati dell'esame

I risultati vengono comunicati per posta 2-3 giorni lavorativi dopo la riunione per l'attribuzione delle note.

I candidati e le candidate ricevono dalla CGQ una decisione d'esame relativa al superamento o al mancato superamento dell'esame finale, comprensiva delle informazioni sui mezzi di ricorso.

La comunicazione dei risultati avviene esclusivamente al candidato o alla candidata oppure a un indirizzo di consegna autorizzato da lui o lei espressamente indicato scritto.

Non vengono fornite informazioni orali, telefoniche o elettroniche sui risultati d'esame, compreso l'esito «superato / non superato».

6.6 Ripetizione

I candidati e le candidate che intendono ripetere l'esame o alcune parti d'esame a causa di un esito negativo devono iscriversi nuovamente alle prove bandite, rispettando i termini d'iscrizione previsti.

7. PROCEDURA DI RICORSO

La procedura di ricorso si basa sul punto 7.3 del regolamento d'esame.

Informazioni dettagliate sulla consultazione degli atti sono disponibili nel foglio informativo del SEFRI sul diritto di consultazione degli atti.

Informazioni dettagliate sulla procedura di ricorso sono disponibili nel foglio informativo del SEFRI sui ricorsi contro la mancata ammissione all'esame e il mancato rilascio dell'attestato professionale federale.

I fogli informativi sono disponibili sul sito web del SEFRI (www.sefri.admin.ch).

Berna, 01.07.2026

L-drive Svizzera

Commissione per la garanzia della qualità



Elias Niklaus
Presidente



Christian Stäger
Responsabile della segreteria

ALLEGATO 1: PANORAMICA DELLE COMPETENZE OPERATIVE

La numerazione è arbitraria e non indica l'importanza delle competenze. Le competenze operative relative agli indirizzi singoli sono evidenziate a colori.



1 Promuovere un comportamento sicuro e rispettoso dell'ambiente nella circolazione stradale	1-1 Trasmettere e applicare in modo sicuro le regole del traffico e i fondamenti giuridici	1-2 Promuovere il senso civico e un comportamento responsabile da parte della clientela	1-3 Promuovere la percezione dei pericoli, la consapevolezza dei rischi e un comportamento autoregolato della clientela
	1-4 Trasmettere in modo pratico le nozioni di fisica della guida e di tecnologia automobilistica	1-5 Trasmettere una mobilità sostenibile e socialmente responsabile	1-6 Garantire la propria competenza di guida e fungere da modello
2 Impartire lezioni pratiche di guida idonee al cliente in base alla categoria della licenza di condurre (Specifico per indirizzo)	2-1 Preparare e strutturare le lezioni di guida pratiche individuali e di gruppo in base alle esigenze dei destinatari	2-2 Svolgere lezioni di guida pratiche con un approccio metodologico ben fondato e efficace per l'apprendimento	2-3 Creare un clima didattico rispettoso, motivante e favorevole all'apprendimento
	2-4 Garantire la sicurezza stradale nelle lezioni di guida con un approccio lungimirante	2-5 Rendere trasparente il livello di apprendimento e definire i passi successivi	2-6 Riflettere sul proprio approccio andragogico durante le lezioni di guida e svilupparlo in modo mirato
3 Impartire, in modo adeguato al cliente, lezioni di gruppo su tematiche della circolazione (Specifico per indirizzo)	3-1 Preparare e strutturare lezioni teoriche di gruppo su argomenti relativi alla circolazione stradale in modo adeguato al pubblico	3-2 Condurre lezioni teoriche di gruppo in modo metodicamente corretto ed efficace dal punto di vista dell'apprendimento	3-3 Creare un clima didattico rispettoso, motivante e favorevole all'apprendimento
	3-4 Trasmettere contenuti specialistici in modo approfondito, adeguato al gruppo target e orientato alla pratica	3-5 Rendere trasparente il livello di apprendimento e definire i passi successivi	3-6 Riflettere sulla propria pratica di andragogia nell'insegnamento teorico di gruppo e svilupparla in modo mirato
4 Consigliare e assistere i clienti in merito alla formazione e alla formazione continua nell'ambito della circolazione stradale	4-1 Individuare le esigenze e gli obiettivi della clientela e definire la pianificazione della formazione	4-2 Accompagnare e sostenere individualmente i clienti	4-3 Condurre colloqui di consulenza orientati alle soluzioni e adeguati al destinatario
5 Organizzare e mantenere un'azienda di scuola guida	5-1 Strutturare e gestire economicamente una scuola guida	5-2 Analizzare le tendenze di mercato e sviluppare ulteriormente l'esercizio di una scuola guida	5-3 Verificare e migliorare sistematicamente la qualità dei servizi e dei processi
	5-4 Rappresentare attivamente il ruolo professionale e contribuire a un'immagine positiva del settore		

ALLEGATO 2: LIVELLO DEI REQUISITI (CRITERI DI PRESTAZIONE)

Il livello di requisiti si basa su una concezione della formazione orientata alle competenze e fondata sull'andragogia, incentrata sull'attività professionale dei maestri/maestre conducenti.

1. Promuovere un comportamento sicuro e rispettoso dell'ambiente nella circolazione stradale

Descrizione dell'ambito di competenza operativa:

I maestri/maestre conducenti trasmettono conoscenze specialistiche e competenze operative necessarie per una guida sicura, responsabile, collaborativa e rispettosa dell'ambiente. Sviluppano così le competenze tecniche e di circolazione, promuovono un atteggiamento orientato alla sicurezza da parte della clientela e la rendono capace di adeguare il proprio comportamento sulla strada in modo riflessivo e sostenibile. Essi combinano aspetti giuridici, tecnici, fisici e sociali con il comportamento pratico alla guida e promuovono la sicurezza e la sostenibilità nel traffico stradale. Considerano la trasmissione delle conoscenze specialistiche come un contributo alla sicurezza stradale e alla mobilità sostenibile e come un fattore essenziale per la riduzione dei rischi di incidenti.

Contesto:

I maestri/maestre conducenti trasmettono contenuti specialistici nell'ambito del diritto, della tecnica automobilistica, della sicurezza e della sostenibilità. Organizzano e riflettono continuamente sulla loro attività professionale tenendo conto degli sviluppi tecnologici e dei cambiamenti sociali delle norme e dei valori nel traffico stradale.

Competenze operative	Punti chiave dei contenuti	criteri di prestazione
1-1 Trasmettere e applicare regole della circolazione e i fondamenti giuridici	• Codice della strada (LCStr) e ordinanze pertinenti (ONC, OSStr, OAC, OMaeC, OAV, OETV, OLR2, OCTP) • Disposizioni giuridiche relative alla formazione alla guida e agli obblighi formativi • Diritto della responsabilità civile e misure amministrative • Requisiti giuridici supplementari specifici per indirizzo OLR1, OAut, OFPM, OCTC, OAut, LTTP	a. Spiegare in modo tecnicamente corretto e applicare correttamente le norme di circolazione generali e specifiche per categoria, i segnali e le altre disposizioni rilevanti per la sicurezza stradale b. Istruire la clientela su un comportamento conforme alle norme e attento alla sicurezza nel traffico stradale c. Integrare nella formazione le attuali modifiche legislative d. Affrontare il tema delle infrazioni e dei comportamenti scorretti tipici in relazione alla sicurezza stradale e alle conseguenze giuridiche e. Distinguere e classificare le sanzioni penali e le misure amministrative in situazioni tipiche del traffico f. Affrontare e riflettere con la clientela sulle conseguenze fisiche, psichiche e finanziarie (comprese le richieste di regresso) delle infrazioni al codice della strada
1-2 Promuovere il senso civico e un comportamento responsabile da parte della clientela	• Nozioni di base della matrice GDE • Linee visive e limiti della percezione visiva • Errori di percezione e di valutazione • Emozioni, motivazione, stress, affaticamento e loro effetto sul comportamento di guida • Particolarità dei diversi utenti della strada e mezzi di trasporto	a. Analizzare le correlazioni tra scelta della mobilità, motivazioni personali alla guida, comportamento alla guida e stile di guida b. Valutare i rischi rilevanti per la sicurezza e, insieme alla clientela, dedurre opzioni d'azione ponderate per un comportamento nel traffico sicuro e responsabile c. Analizzare i processi di percezione, decisione e azione nel traffico e riflettervi in modo efficace per l'apprendimento d. Indirizzare i clienti verso un comportamento previdente, rispettoso e collaborativo

1-3 Promuovere la percezione dei pericoli, la consapevolezza dei rischi e un comportamento autoregolato da parte dei clienti	• Fattori di rischio generali e specifici per categoria nel traffico stradale svizzero (ambiente, condizioni del veicolo, persona/gruppo, traffico misto, densità del traffico) • Cause tipiche e conseguenze degli incidenti (fattori umani, tecnici e situazionali) • Autocontrollo e strategie di guida difensiva • Misure di prevenzione e di intervento durante le lezioni e nella guida quotidiana	a. Allenare sistematicamente la percezione dei pericoli da parte dei clienti, far loro riconoscere e valutare le situazioni di pericolo e promuovere un comportamento consapevole dei rischi e autoregolato b. Rendere visibili la percezione del rischio e il comportamento decisionale dei clienti in situazioni tipiche, discuterne e correggere le valutazioni errate c. Spiegare l'influenza della distrazione, della stanchezza e delle sostanze psicoattive sulla percezione, sulla capacità di reazione e sulla frequenza degli errori e dedurne misure concrete di prevenzione d. Riflettere con i clienti sui rischi personali nel traffico stradale e mostrare l'influenza delle decisioni individuali sul rischio di incidenti e. Affrontare il tema degli incidenti nel traffico stradale svizzero, classificare le cause degli incidenti e i fattori di rischio rilevanti e dedurne misure di prevenzione e di intervento efficaci per la didattica e la vita quotidiana f. Trasmettere, esercitare e riflettere su strategie di guida difensive e a basso rischio
1-4 Trasmettere in modo pratico la fisica della guida e la tecnica automobilistica	• Nozioni di base di fisica della guida (spazio di frenata/arresto, forze in curva, spostamento del carico) • Sistemi del veicolo e di propulsione con effetti rilevanti per la sicurezza • Sistemi di assistenza alla guida e di automazione, nonché i loro limiti di utilizzo e di intervento • Caratteristiche tecniche e dinamiche di guida delle singole categorie di veicoli • Interazioni tra uomo e tecnologia automobilistica nel comportamento di guida • Linee guida delle condizioni quadro dei sistemi tecnici durante la guida	a. Spiegare i fondamenti della fisica della guida in modo adeguato al pubblico di destinazione e dedurne in modo comprensibile le ripercussioni sul comportamento di guida b. Spiegare in modo tecnicamente corretto i sistemi di propulsione e i sistemi tecnici e dedurne l'influenza sul funzionamento, sul comportamento di guida e sulla sicurezza c. Tenere conto delle peculiarità tecniche generali e specifiche di ciascuna categoria e degli sviluppi nelle lezioni di guida d. Classificare in modo professionale i sistemi di assistenza alla guida e di automazione, spiegarne i principi di funzionamento, i vantaggi e i limiti tipici di utilizzo e di intervento e. Istruire sull'uso sicuro dei sistemi di assistenza alla guida e delle funzioni di automazione, esercitarsi con i clienti in base alla situazione e dedurne chiare regole di utilizzo e di intervento f. Verificare la sicurezza operativa e stradale, valutare i risultati e istruire i clienti sui controlli preliminari e successivi g. Affrontare le possibilità e i limiti degli interventi e dei lavori effettuati autonomamente sul veicolo in relazione alla sicurezza stradale e alle disposizioni di legge e dedurne le conseguenze h. Riconoscere e spiegare gli stati del sistema e le indicazioni (limiti/messaggi di errore) e trasmettere le regole d'utilizzo

1-5 Trasmettere una mobilità sostenibile e socialmente responsabile	• Impatto ambientale del traffico motorizzato (consumo energetico, emissioni, impatto climatico) • Forme e concetti di mobilità (ad es. car sharing, multimodalità, traffico misto) • Confronto tra i diversi tipi di propulsione (autonomia, emissioni, economicità) • Sistemi di informazione e di etichettatura rilevanti (ad es. norme sulle emissioni, etichetta energetica e degli pneumatici)	a. Illustrare in modo comprensibile le interconnessioni tra mobilità, consumo energetico, impatto ambientale e responsabilità sociale b. Confrontare le forme di mobilità e di propulsione e trarne conclusioni pratiche per la vita quotidiana della clientela c. Valutare e ottimizzare lo stile di guida della clientela in termini di consumo energetico e impatto ambientale, inquadrando e tenendo conto delle condizioni quadro normative e sociali d. Trasmettere misure per una guida efficiente dal punto di vista energetico e rispettosa dell'ambiente, esercitarsi insieme e riflettere sul loro effetto e. Promuovere la disponibilità a confrontarsi con nuove tecnologie, forme di propulsione e di mobilità, analizzarne i potenziali e i limiti e sostenerne un utilizzo consapevole
1-6 Garantire la propria competenza di guida e fungere da modello	• Comprensione del veicolo e dei sistemi • Analisi della situazione e gestione dei rischi • Motivazione tecnica e riflessione sul comportamento di guida	a. Guidare il veicolo della categoria corrispondente in modo sicuro, controllato, conforme alle norme ed efficiente a. Riconoscere gli elementi rilevanti della situazione del traffico, stabilirne le priorità e prendere decisioni tecnicamente corrette b. Spiegare, riflettere e motivare le proprie decisioni di guida dal punto di vista tecnico e metodologico

2. Impartire lezioni pratiche di guida idonee al cliente in base alla categoria della licenza di condurre

Descrizione dell'ambito di competenza operativa:

I maestri/maestre conducenti pianificano e conducono le lezioni di guida pratiche in modo sicuro, efficace dal punto di vista dell'apprendimento e adeguato al gruppo target. Garantiscono una formazione di guida solida e di alta qualità nella loro categoria di veicoli e assicurano in ogni momento la sicurezza della scuola guida. Tengono costantemente conto delle caratteristiche specifiche del veicolo e della categoria nella scelta dei compiti, nelle istruzioni e negli interventi adeguati alle esigenze.

Indirizzo specifico: motoveicoli

Gli insegnanti/maestri/maestre conducenti specializzati nell'indirizzo motoveicoli svolgono la formazione di base pratica sotto forma di lezioni di gruppo e guidano i gruppi di allievi in sicurezza sia in area di esercitazione che nel traffico.

Contesto:

Le lezioni di guida pratiche si svolgono nel traffico reale e in aree di esercitazione adeguate, come lezioni individuali o in piccoli gruppi, in base alle categorie di veicoli. Le caratteristiche specifiche del veicolo e della categoria (tra cui sistemi di assistenza, fisica di guida, dimensioni, visibilità) vengono prese in considerazione nella scelta degli esercizi, nelle istruzioni, nell'osservazione e nell'intervento adeguato alle esigenze. In questo contesto, i maestri/maestre conducenti tengono conto delle condizioni quadro locali e infrastrutturali, in particolare della diversa disponibilità di possibilità di formazione e di esercitazione, e strutturano le lezioni e le sequenze didattiche in modo adeguato alla situazione e alle risorse disponibili.

Contesto specifico: indirizzo auto

I maestri/maestre conducenti di questo indirizzo impartiscono lezioni di guida pratiche finalizzate all'ottenimento delle categorie di licenza di condurre B e BE. Di norma, le lezioni di guida pratiche vengono svolte con autovetture e relativi rimorchi.

Contesto specifico: indirizzo motoveicoli

I maestri/maestre conducenti specializzati in questo indirizzo impartiscono lezioni di guida pratiche finalizzate al conseguimento delle categorie di licenza di condurre A1 e A. Inoltre, tengono corsi pratici di formazione di base in forma di lezioni di gruppo e guidano i gruppi di allievi in sicurezza nei campi di esercitazione e nel traffico. Utilizzano mezzi ausiliari adeguati (ad es. con, radio, giubbotti riflettenti) e allestiscono efficacemente i campi di esercitazione secondo la direttiva; nel traffico garantiscono in ogni momento la coesione del gruppo e la sicurezza.

Contesto specifico dell'indirizzo autocarri

I maestri/maestre conducenti di questo indirizzo impartiscono lezioni di guida pratiche finalizzate all'ottenimento delle categorie di licenza di condurre C, CE, C1 e C1E. Di norma, conducono le lezioni di guida pratiche con autocarri e relativi rimorchi.

Contesto specifico: indirizzo autobus

I maestri/maestre conducenti di questo indirizzo impartiscono lezioni di guida pratiche finalizzate all'ottenimento delle categorie di licenza di condurre D e DE. Di norma, svolgono le lezioni di guida pratiche con autobus e relativi rimorchi.

Competenze operative	Punti chiave dei contenuti	criteri di prestazione
2-1 Preparare e strutturare le lezioni di guida pratiche individuali e di gruppo in modo adeguato al pubblico	- Condizioni fisiche del giorno, capacità di guida e stato d'animo dei clienti come condizioni quadro per la pianificazione - Manuale per la formazione pratica alla guida della rispettiva categoria Inoltre, per l'indirizzo motoveicoli: - Ordinanza dell'USTRA sulla formazione pratica di base per allievi motociclisti OFPM, compreso il programma quadro	a. Valutare le capacità di guida e lo stato d'animo attuale dei clienti b. Valutare l'esperienza di guida precedente e le esigenze di apprendimento individuali dei clienti c. Definire metodi, impianti e opportunità di esercitazione adeguati d. Fissare i progressi di apprendimento attesi per la lezione in base al destinatario e definire criteri di successo osservabili e. Elaborare i contenuti fondamentali e la loro complessità in modo adeguato al destinatario f. Preparare metodi e mezzi ausiliari adeguati per la lezione

2-2 Svolgere le lezioni di guida pratica in modo metodicamente fondato ed efficace dal punto di vista dell'apprendimento	• Forme e metodi didattici • Orientamento alla sicurezza e competenza in materia di rischi • Strumenti di analisi e ausili didattici analogici e digitali (comprese le applicazioni basate su dati o intelligenza artificiale)	a. Illustrare in modo chiaro e comprensibile i progressi di apprendimento auspicati b. Organizzare le lezioni in base alle esigenze e definire i temi principali sulla base di valutazioni continue c. Promuovere la partecipazione attiva dei clienti d. Organizzare lezioni che promuovano sistematicamente la percezione dei pericoli, la valutazione dei rischi e l'autocontrollo dei clienti e. Utilizzare il tempo a disposizione in classe in modo strutturato e rispettarne i tempi
	Inoltre, per l'indirizzo motoveicoli: • Mezzi ausiliari (ad es. con, corde, ecc.) • Apparecchiature radio	Inoltre, per l'indirizzo motoveicoli: f. Allestire i campi di esercitazione secondo la direttiva e tenendo conto della disponibilità locale, in modo adeguato alla situazione, sicuro ed efficace per l'apprendimento. g. Garantire la coesione del gruppo durante la guida e stabilire l'ordine di marcia in base alle competenze h. Organizzare in modo efficace corsi di motociclismo con esercitazioni pratiche, analisi collettiva del comportamento di guida e ripetizioni mirate
2-3 Creare un clima didattico rispettoso, motivante e favorevole all'apprendimento	• Forme e tipi di comunicazione • Effetto del linguaggio e delle istruzioni • Diverse capacità espressive e competenze linguistiche del docente e dei clienti	a. Comunicare in modo rispettoso e valorizzante b. Istruzioni e spiegazioni Durante la lezione di guida, renderle comprensibili, adeguate al destinatario e favorevoli all'apprendimento
2-4 Garantire la sicurezza stradale durante le lezioni di guida con un approccio previdente	• Percezione e valutazione della situazione del traffico • Anticipazione dei rischi durante le lezioni di guida • Tipo, momento e intensità degli interventi • Messa in sicurezza dell'ambiente circostante e protezione di terzi • Luoghi sicuri per spiegazioni e discussioni	a. Garantire condizioni quadro sicure per le lezioni di guida in modo lungimirante e in base all'argomento trattato b. Riconoscere tempestivamente le situazioni di pericolo e intervenire in modo chiaro, adeguato alla situazione e sicuro c. Organizzare le lezioni di guida in modo tale da non ostacolare o mettere in pericolo gli altri utenti della strada d. Scegliere luoghi adeguati e sicuri per spiegazioni, discussioni e pause
2-5 Rendere trasparente il livello di apprendimento e dedurre i passi successivi	• Livello di apprendimento e sviluppo dell'apprendimento • Feedback sulle prestazioni di guida • Determinazione dei passi successivi • Documentazione dello sviluppo dell'apprendimento e delle competenze	a. Analizzare e classificare il livello di apprendimento e il processo di apprendimento insieme alla clientela b. Fornire feedback concreti, fondati e costruttivi sulle prestazioni di guida c. Derivare esercizi mirati per la pratica autonoma sulla base del livello di apprendimento d. Documentare il livello di formazione sulla cartella concernente la formazione in modo professionale e comprensibile
		Inoltre, indirizzo motoveicoli e. Sulla base delle osservazioni effettuate nei corsi base di motoveicolo, definire insieme alla clientela i temi per le lezioni di guida individuali di approfondimento

2-6 Riflettere sulla propria pratica di andragogia durante le lezioni di guida e svilupparla in modo mirato	• Autoriflessione sulla propria pratica didattica • Valutazione delle proprie situazioni didattiche • Correlazioni tra l'azione di didattica e i processi di apprendimento • Sviluppo di approcci alternativi	a. Analizzare i fattori influenti e le interrelazioni della propria pratica di andragogia, nonché il loro effetto nelle lezioni di guida b. Da ciò dedurre misure realistiche o approcci alternativi per lo sviluppo mirato della propria pratica professionale e motivarli in modo comprensibile
--	--	---

3. Impartire, in modo adeguato al cliente, lezioni di gruppo su tematiche della circolazione

Descrizione dell'ambito di competenza operativa:

Le lezioni teoriche di gruppo comprendono l'insegnamento teorico su temi relativi alla circolazione stradale e si distinguono dalle lezioni pratiche di guida nel traffico stradale e dalla formazione di base per motoveicoli. I maestri/maestre conducenti trasmettono i contenuti specialistici in modo strutturato e adeguato al pubblico, semplificano e articolano didatticamente i contenuti complessi, attivano le conoscenze pregresse, promuovono l'interazione e organizzano il trasferimento in situazioni di guida vicine alla pratica. A tal fine utilizzano mezzi adeguati e forme di apprendimento digitali e rendono trasparenti i risultati e i progressi dell'apprendimento. La base tecnica è costituita dai contenuti dell'ambito di competenza operativa 1, che vengono approfonditi nelle lezioni teoriche di gruppo in modo adeguato al gruppo target.

Specifiche degli indirizzi auto / motoveicoli

I maestri/maestre conducenti di questi indirizzi dispongono di solide conoscenze in materia di sensibilizzazione al traffico e della loro trasmissione in chiave didattica efficace, nonché di una conoscenza approfondita dell'ordinanza dell'USTRA sul corso di sensibilizzazione al traffico OCTC (prescrizioni, condizioni quadro e programma quadro) e della sua corretta attuazione.

Specifiche per gli indirizzi autocarri / autobus

I maestri/maestre conducenti di questi indirizzi dispongono di una conoscenza di base ampia e approfondita dei fondamenti giuridici della rispettiva categoria, nonché del conseguimento dell'attestato di idoneità (OAut) per il trasporto di persone e/o merci, oltre a una panoramica aggiornata delle norme pertinenti e dei temi di politica dei trasporti nel settore del trasporto su strada.

Contesto:

Le lezioni di gruppo e teoriche si svolgono in gruppi eterogenei con esperienze pregresse, presupposti di apprendimento e competenze linguistiche diverse. I maestri/maestre conducenti tengono conto di questa eterogeneità nella strutturazione dei contenuti, nella scelta di esempi, mezzi di comunicazione e forme didattiche, nonché nel garantire il trasferimento pratico.

Competenze operative	Punti chiave dei contenuti	criteri di prestazione
3-1 Preparare e strutturare lezioni teoriche di gruppo su argomenti relativi alla circolazione stradale in modo adeguato al pubblico destinatario	• Prerequisiti e bisogni formativi • Condizioni di forma del giorno e presupposti situazionali per l'apprendimento • Riduzione didattica e gestione della complessità • Progressione dell'apprendimento	a. Individuare le esperienze pregresse nel traffico stradale e le esigenze di apprendimento individuali dei clienti b. Elaborare i contenuti fondamentali e la loro complessità in modo adeguato al pubblico c. Preparare metodi e mezzi ausiliari adeguati per la lezione d. Definire il progressivo di apprendimento previsto per la lezione in base al pubblico di destinazione e stabilire criteri osservabili a tal fine
3-2 Condurre lezioni teoriche di gruppo in modo metodicamente fondato ed efficace dal punto di vista dell'apprendimento	• Forme didattiche e forme sociali • Metodi stimolanti nell'insegnamento teorico • Utilizzo di supporti analogici e digitali • Interazione nelle lezioni di gruppo	a. Illustrare in modo chiaro e comprensibile gli obiettivi di apprendimento b. Organizzare e strutturare le lezioni in base alle esigenze c. Promuovere la partecipazione attiva degli studenti d. Accompagnare il processo di apprendimento in modo mirato e guidarlo efficacemente e. Utilizzare mezzi ausiliari e forme di apprendimento digitale in modo tecnicamente corretto e tematicamente adeguato f. Utilizzare il tempo a disposizione in classe in modo strutturato e rispettarne i limiti

3-3 Creare un clima didattico rispettoso, motivante e favorevole all'apprendimento	• Ambiente di apprendimento nelle lezioni teoriche • Forme e tipi di comunicazione • Effetto del linguaggio e delle istruzioni • Diverse capacità di espressione linguistica e competenze linguistiche del docente e degli allievi	a. Comunicare in modo rispettoso e valorizzante b. Fornire istruzioni e feedback in modo differenziato, adeguato al destinatario e favorevole all'apprendimento
3-4 Trasmettere contenuti specialistici in modo approfondito, adeguato al gruppo target e orientato alla pratica	• Contenuti specialistici specifici per categoria nell'ambito di competenza operativa 1 • Collegamento dei contenuti teorici con situazioni di guida tipiche • Percezione dei pericoli, senso del traffico e autocontrollo durante le lezioni teoriche	a. Trasmettere i contenuti in modo corretto, approfondito, aggiornato e comprensibile b. Integrare, classificare e integrare in modo tecnicamente corretto i contributi dei clienti nel processo di apprendimento c. Collegare i temi a situazioni di guida concrete e trarne conclusioni rilevanti per l'azione. d. Organizzare le lezioni teoriche in modo orientato alla sicurezza, in modo da promuovere la percezione dei pericoli e l'autocontrollo dei clienti
3-5 Rendere trasparente il livello di apprendimento e dedurre i passi successivi	• Livello di apprendimento e risultati dell'apprendimento nelle lezioni teoriche • Feedback sul livello di apprendimento e sui risultati • Deduzione dei passi successivi • Trasferimento in sequenze didattiche successive	a. Rendere visibili i risultati dell'apprendimento e garantirne la tracciabilità b. Analizzare il processo di apprendimento con i clienti e illustrare i passi successivi
3-6 Riflettere sulla propria pratica di andragogia nell'insegnamento teorico di gruppo e svilupparla in modo mirato	• Autoriflessione sulla propria pratica didattica • Valutazione delle proprie situazioni didattiche • Correlazioni tra l'azione di didattica e i processi di apprendimento • Sviluppo di approcci alternativi	a. Analizzare i fattori e le interrelazioni che influenzano il risultato o l'effetto delle proprie azioni b. Derivare misure realistiche o approcci alternativi per l'ulteriore sviluppo dell'attività professionale e motivarle in modo comprensibile

4. Consigliare e assistere i clienti in merito alla formazione e alla formazione continua nell'ambito della circolazione stradale

Descrizione dell'ambito di competenza operativa:

I maestri/maestre conducenti forniscono consulenza e accompagnano individualmente i propri clienti in materia di formazione e perfezionamento nel settore della circolazione stradale. Individuano le esigenze, le aspettative e le esperienze pregresse, le classificano dal punto di vista tecnico e pianificano e riflettono sui percorsi di apprendimento nell'ambito delle possibilità offerte. In tal modo promuovono la responsabilità personale dei clienti, coinvolgono in modo mirato gli accompagnatori e sostengono una preparazione sicura, realistica e sostenibile all'esame di guida.

Contesto:

La consulenza avviene tramite colloqui individuali, per telefono, scritto o tramite canali digitali; può anche svolgersi nell'ambito di eventi informativi o di colloqui con gli accompagnatori. Essa tiene conto dei diversi presupposti e percorsi di apprendimento, in particolare nel caso di clienti con frequenza irregolare, dopo scuole guida private o con obiettivi specifici nella preparazione all'esame. I maestri/maestre conducenti valutano queste situazioni dal punto di vista professionale, chiariscono le aspettative, stabiliscono le priorità delle esigenze di apprendimento e strutturano la consulenza in modo orientato alle soluzioni, realistico e adeguato al destinatario.

Competenze operative	Punti chiave dei contenuti	criteri di prestazione
4-1 Individuare le esigenze e gli obiettivi della clientela e definirne di conseguenza la pianificazione della formazione	• Motivazione, aspettative e presupposti individuali di apprendimento • Fattori personali quali paure, insicurezze o blocchi • Obiettivi formativi • Pianificazione della formazione individuale • Svolgimento, requisiti e obiettivi della formazione	a. Rilevare sistematicamente i presupposti personali, sociali e linguistici rilevanti e le aspettative della clientela b. Definire insieme alla clientela obiettivi formativi concreti e realistici c. Elaborare una pianificazione della formazione comprensibile e personalizzata d. Spiegare in modo chiaro e comprensibile lo svolgimento, i requisiti e gli obiettivi della formazione
4-2 Accompagnare e sostenere individualmente la clientela	• Comportamento nell'apprendimento, progressi nell'apprendimento e motivazione • Responsabilità personale dei clienti • Difficoltà di apprendimento, insicurezze, ansia da esame e interruzioni dell'apprendimento • Prerequisiti e ritmi di apprendimento individuali	a. Adattare il sostegno alle esigenze individuali di apprendimento, alla motivazione e al ritmo di apprendimento b. Promuovere la responsabilità personale, la concentrazione e la perseveranza dei clienti c. Reagire in modo adeguato alle difficoltà di apprendimento, all'ansia da esame o ai cali di rendimento d. Preparare la clientela in modo mirato alla situazione d'esame e accompagnarla con sostegno durante l'esame
4-3 Condurre colloqui di consulenza orientati alla soluzione e adeguati al destinatario	• Tecniche di feedback e di interrogatorio nel contesto della consulenza • Documentazione degli accordi e dei risultati della consulenza • Coinvolgimento e informazione degli accompagnatori • Feedback critici da parte della clientela	a. Condurre colloqui di consulenza in modo strutturato, orientato agli obiettivi e alle soluzioni b. Formulare feedback chiari, concreti e adeguati al destinatario durante il colloquio di consulenza c. Registrare in modo comprensibile gli accordi e i risultati principali dei colloqui di consulenza d. Informare gli accompagnatori durante le scuole guida private in merito alle loro responsabilità e alle disposizioni di legge

5. Organizzare e mantenere un'azienda di scuola guida

Descrizione dell'ambito di competenza operativa:

I maestri/maestre conducenti gestiscono la propria scuola guida in modo autonomo, efficiente dal punto di vista economico e orientato alla qualità. Pianificano e dirigono i processi operativi, sviluppano strategicamente l'attività, garantiscono la qualità dei propri servizi e rappresentano attivamente il proprio ruolo professionale all'esterno.

Contesto:

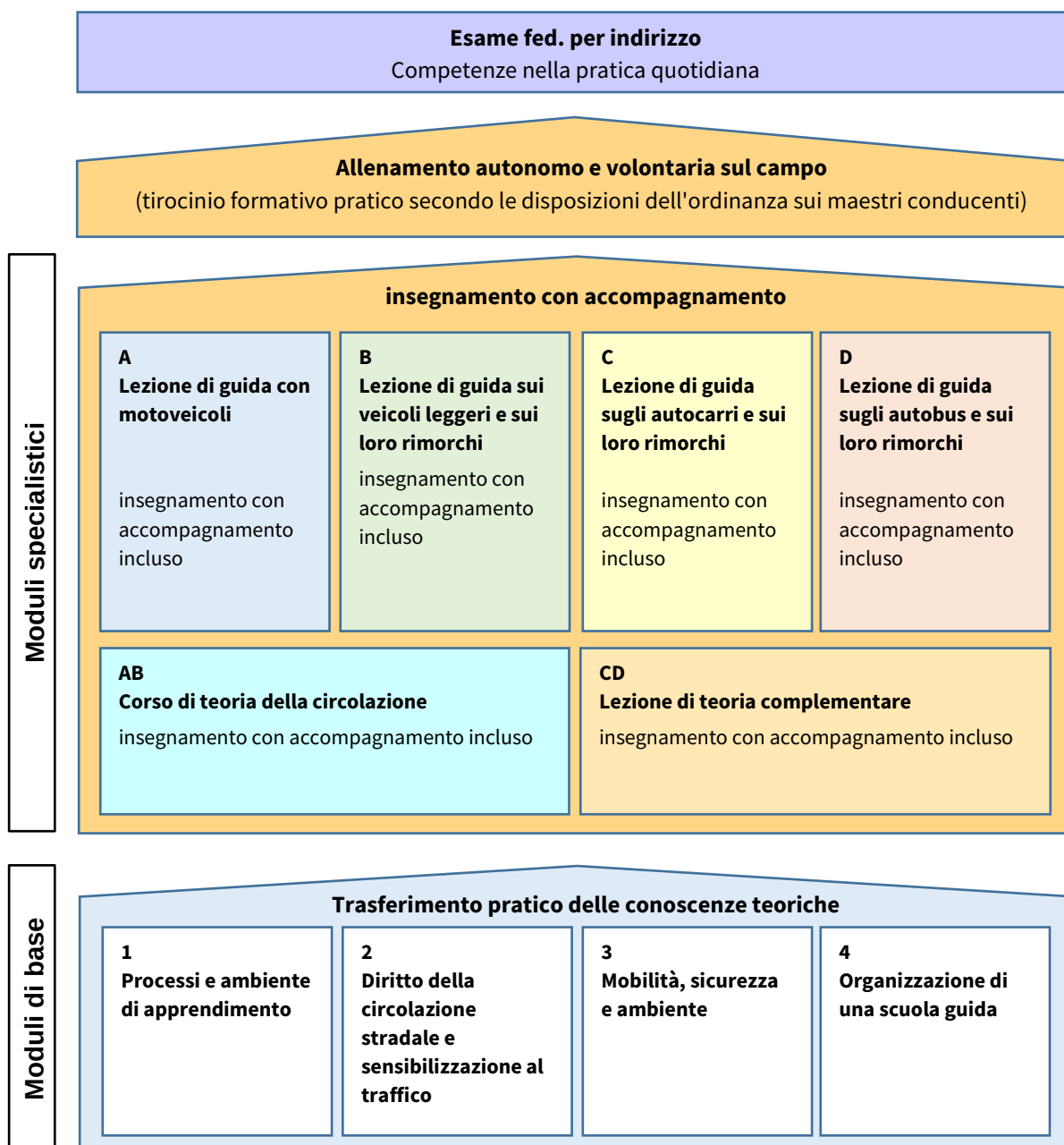
I maestri/maestri conducenti lavorano in proprio o come dipendenti. Si occupano di gestione dei costi, marketing, infrastruttura, veicoli, mezzi didattici e networking. Collaborano con le autorità e i partner e assumono responsabilità in quanto modelli di riferimento, per l'ulteriore sviluppo del loro ruolo e della qualità dell'insegnamento. Tengono conto delle tendenze di mercato, delle collaborazioni, delle reti e delle condizioni quadro economiche, puntando su una prestazione sostenibile e orientata alla qualità. Per garantire la qualità utilizzano feedback e indicatori (ad es. soddisfazione dei clienti, successo agli esami) e rispettano l'etica professionale, gli obblighi legali e gli obblighi di segnalazione.

Competenze operative	Punti chiave dei contenuti	criteri di prestazione
5-1 Strutturare una scuola guida e gestirla in modo redditizio	• Organizzazione aziendale (forma giuridica, assicurazioni, regolamento sull'OMaeC) • Gestione delle risorse (risorse finanziarie, umane e materiali) • Contabilità, tenuta dei libri contabili, calcolo dei costi, contabilità analitica • Personale, previdenza per la vecchiaia • Infrastruttura, veicoli, aule e mezzi didattici	a. Distinguere le forme societarie adeguate b. Descrivere e valutare le disposizioni in materia di assicurazioni, previdenza per la vecchiaia e requisiti legali per la gestione di una scuola guida c. Selezionare veicoli, infrastrutture e mezzi didattici in modo economico e adeguato d. Calcolare i costi operativi e, sulla base di questi, determinare i prezzi per i servizi e le offerte e. Spiegare la relazione tra i costi aziendali e i prezzi dei servizi e delle offerte f. Organizzare la contabilità in modo efficace g. Organizzare i processi amministrativi in modo efficiente e conforme alla legge
5-2 Analizzare le tendenze di mercato e sviluppare ulteriormente la scuola guida	• Tendenze di mercato e dei clienti nel settore delle scuole guida • Orientamento strategico e sviluppo dell'offerta • Strategie di marketing, comunicazione e fidelizzazione dei clienti • Collaborazioni, partnership e reti • Sviluppi tecnologici, digitalizzazione e modelli di business basati sui dati	a. Individuare le tendenze sociali, tecnologiche e regionali e valutarne l'impatto sulla scuola guida b. Individuare i punti di forza, i punti deboli e il potenziale di sviluppo della propria scuola guida e definire di conseguenza gli obiettivi di sviluppo c. Identificare nuovi servizi, formati di corsi o gruppi target e attuarli in modo redditizio d. Analizzare possibili partnership per sfruttare in modo mirato vantaggi comuni e nuove offerte e. Utilizzare diversi canali per l'acquisizione e la fidelizzazione a lungo termine dei clienti (ad es. media digitali e reti)
5-3 Verificare e migliorare sistematicamente la qualità dei servizi e dei processi	• Comprensione della qualità e gestione della qualità (standard, processi, audit) • Sistemi di feedback (clienti, autorità, partner) • Indicatori per la valutazione della qualità (ad es. successo degli esami, statistiche) • Feedback dei clienti e qualità dei servizi	a. Definire e motivare i criteri di qualità per le diverse offerte di una scuola guida b. Raccogliere i feedback dei clienti in modo sistematico e fruibile c. Analizzare feedback, risultati e processi per individuare punti di forza e potenzialità di miglioramento

5-4 Rappresentare attivamente il proprio ruolo professionale e contribuire a un'immagine positiva del settore	• Etica professionale e responsabilità professionale • Partecipazione a strutture specialistiche, associative e di rete • Pubbliche relazioni e immagine esterna della professione • Strumenti di controllo e di rendicontazione • Obblighi di informazione e segnalazione nei confronti delle autorità e delle associazioni	a. Rispettare in modo affidabile gli obblighi legali, l'etica professionale e gli standard professionali e darne l'esempio attraverso un comportamento professionale e fungendo da modello. b. Collaborare in modo costruttivo con associazioni e partner e rafforzare le reti tra colleghi c. Rendere visibile l'utilità sociale della formazione alla guida e rappresentare attivamente la professione all'esterno
--	--	--

ALLEGATO 3: DESIGNAZIONE DEL MODULO

I moduli per l'esame professionale fed. di maestro/a conducente per tutti gli indirizzi sono strutturati come segue:



Condizioni quadro per l'attestazione delle competenze

Le seguenti condizioni quadro si applicano a tutti i moduli:

Forma:	A seconda delle indicazioni contenute nella designazione del modulo, le attestazioni delle competenze possono svolgersi in forma scritta, orale, pratica o combinata.
Lingue:	Le attestazioni delle competenze si svolgono in una delle tre lingue ufficiali: tedesco, francese o italiano.
Organizzazione:	Le iscrizioni, le tasse e le date si basano sulle indicazioni fornite dagli enti che offrono i moduli.
Valutazione:	La valutazione avviene sulla base di criteri di valutazione stabiliti e resi noti dall'organizzatore del modulo. Questi devono corrispondere alle indicazioni della designazione del modulo e ai requisiti vincolanti della direttiva della CGQ per la verifica della qualità delle attestazioni delle competenze e consentire una valutazione comprensibile e verificabile.
Scala di valutazione:	Un'attestazione delle competenze è considerata superata se viene raggiunto almeno il 60% del punteggio massimo per ciascuna parte d'esame. La valutazione avviene sulla base dei requisiti stabiliti nella designazione del modulo e dei criteri qualitativi prescritti dalla CGQ.
Ripetizione:	Una attestazione delle competenze non superata può essere ripetuta. Ogni ripetizione è considerata una nuova prestazione d'esame, deve essere svolta con nuovi compiti d'esame funzionalmente equivalenti e deve essere dichiarata come corrispondente tentativo d'esame; la responsabilità ricade sul fornitore del modulo, la CGQ verifica il rispetto a campione

Modulo di base 1	Processi e ambiente di apprendimento						
Competenza	Organizzare e riflettere sui processi di apprendimento e sull'atmosfera di apprendimento in modo efficace						
Riferimento al profilo di qualificazione	La competenza si basa sulle competenze operative CO 2-2, 2-3, 2-5, 2-6, CO 3-2, 3-3, 3-5 e 3-6 e costituisce la base teorica per l'organizzazione delle lezioni di guida e di teoria in modo da favorire l'apprendimento. Essa trasmette i principi fondamentali della formazione degli adulti e sensibilizza alle esigenze individuali di apprendimento; l'applicazione avviene nei relativi moduli specialistici.						
Contenuti	Didattica e strutturazione • Importanza della motivazione, delle aspettative e dei presupposti individuali di apprendimento per i processi di apprendimento • Influenza dei fattori personali (ad es. paure, insicurezze, blocchi) sull'apprendimento • Funzione degli obiettivi e della chiarezza degli obiettivi per la gestione dell'apprendimento • Motivazione e autogestione come fattori di didattica influenti Metodi, forme sociali e mezzi di comunicazione • Forme e metodi didattici e i loro principi di utilizzo efficaci per l'apprendimento • Contesti di apprendimento come strumento di didattica • Forme sociali e di interazione nell'insegnamento di gruppo (classificazione, effetto) • Media analogici e digitali a supporto dei processi di apprendimento Ambiente di apprendimento e comunicazione • Caratteristiche ed effetti di un ambiente di apprendimento favorevole all'apprendimento • Forme di comunicazione e loro influenza sui processi di apprendimento, sulla motivazione e sul clima di apprendimento • Importanza dei prerequisiti linguistici e delle strategie di apprendimento per i processi di apprendimento • Effetti delle tecniche di feedback e di interrogazione sui processi di apprendimento, sulla motivazione e sul clima di apprendimento Accompagnamento nell'apprendimento e sviluppo • Formulazione di feedback che favoriscono l'apprendimento • Riflessione sulla propria pratica didattica • Trasferimento dei principi efficaci per l'apprendimento nella pratica professionale quotidiana						
Durata indicativa della formazione	150 ore						
Attestazione delle competenze	Parte 1 dell'esame <table> <tr> <td data-bbox="531 1644 842 1711">Forma/formato dell'esame:</td><td data-bbox="842 1644 1495 1823">Scritto – Rispondere a domande di conoscenza, comprensione e applicative relative ai punti chiave del contenuto; almeno il 60% di domande di comprensione e applicative</td></tr> <tr> <td data-bbox="531 1823 842 1868">Durata:</td><td data-bbox="842 1823 1495 1868">45 minuti</td></tr> <tr> <td data-bbox="531 1868 842 1946">Modalità di svolgimento:</td><td data-bbox="842 1868 1495 1946">Esame in presenza – svolgimento fisico in loco sotto supervisione diretta</td></tr> </table>	Forma/formato dell'esame:	Scritto – Rispondere a domande di conoscenza, comprensione e applicative relative ai punti chiave del contenuto; almeno il 60% di domande di comprensione e applicative	Durata:	45 minuti	Modalità di svolgimento:	Esame in presenza – svolgimento fisico in loco sotto supervisione diretta
Forma/formato dell'esame:	Scritto – Rispondere a domande di conoscenza, comprensione e applicative relative ai punti chiave del contenuto; almeno il 60% di domande di comprensione e applicative						
Durata:	45 minuti						
Modalità di svolgimento:	Esame in presenza – svolgimento fisico in loco sotto supervisione diretta						

Parte 2 dell'esame

Forma/formato dell'esame:	Scritto – Due mini studi di caso – uno tratto dalla lezione individuale e uno dalla lezione di gruppo
---------------------------	---

Durata:	50 minuti
---------	-----------

Modalità di svolgimento:	Esame in presenza – svolgimento fisico in loco sotto supervisione diretta
--------------------------	---

Riconoscimento

Requisito per l'ammissione all'esame fed. per maestri/e conducenti di tutti gli indirizzi

Durata di validità del certificato di fine modulo

5 anni

Modulo di base 2	Diritto della circolazione stradale e sensibilizzazione al traffico						
Competenza	Spiegare in modo approfondito e orientato alla pratica i fondamenti del diritto della circolazione stradale e della cultura della sicurezza stradale, illustrarne i nessi in modo comprensibile e ricavarne misure difensive e adeguate alla pratica per promuovere un comportamento di guida sicuro						
Riferimento al profilo di qualificazione	La competenza si basa sulle competenze operative CO da 1-1 a 1-3 e costituisce la base tecnica per un esercizio della professione conforme alla legge e orientato alla sicurezza. Essa collega il diritto della circolazione stradale con aspetti della sensibilizzazione al traffico e favorisce la comprensione della responsabilità e del rispetto delle regole; l'applicazione avviene nei relativi moduli specialistici.						
Contenuti	Conoscenza delle norme e del diritto: • Diritto della circolazione stradale (LCStr) e ordinanze pertinenti (ONC, OSStr, OAC, OMaeC, OAV, OETV, OLR2, LMO, OMD) • Disposizioni giuridiche relative alla formazione alla guida e agli obblighi di formazione • Diritto della responsabilità civile e misure amministrative Senso della circolazione e comportamento • Nozioni di base della matrice GDE • Guida dello sguardo e limiti della percezione visiva • Errori di percezione e di valutazione • Emozioni, motivazione, stress, affaticamento e loro effetto sul comportamento di guida • Particolarità dei diversi utenti della strada e mezzi di trasporto • Responsabilità, rispetto delle regole e funzione di modello nel traffico stradale Pericoli e rischi • Fattori di rischio generali e specifici per categoria nel traffico stradale (ambiente, condizioni del veicolo, persona/gruppo, traffico misto, densità del traffico) • Cause tipiche degli incidenti e loro conseguenze (fattori umani, tecnici e situazionali) • Autocontrollo e strategie di guida difensiva • Misure di prevenzione e di intervento durante le lezioni e nella guida quotidiana						
Durata indicativa della formazione	200 ore						
Attestazione delle competenze	Parte 1 dell'esame <table border="1"> <tr> <td>Forma/formato dell'esame:</td><td>Scritto – Rispondere a domande di conoscenza, comprensione e applicative relative ai punti chiave del contenuto; 60% domande di comprensione e applicative</td></tr> <tr> <td>Durata:</td><td>90 minuti</td></tr> <tr> <td>Modalità di svolgimento:</td><td>Esame in presenza – svolgimento fisico in loco sotto supervisione diretta</td></tr> </table>	Forma/formato dell'esame:	Scritto – Rispondere a domande di conoscenza, comprensione e applicative relative ai punti chiave del contenuto; 60% domande di comprensione e applicative	Durata:	90 minuti	Modalità di svolgimento:	Esame in presenza – svolgimento fisico in loco sotto supervisione diretta
Forma/formato dell'esame:	Scritto – Rispondere a domande di conoscenza, comprensione e applicative relative ai punti chiave del contenuto; 60% domande di comprensione e applicative						
Durata:	90 minuti						
Modalità di svolgimento:	Esame in presenza – svolgimento fisico in loco sotto supervisione diretta						

Parte 2 dell'esame	
Forma/formato dell'esame:	Scritto – Due mini studi di caso
Durata:	50 minuti (2 x 25 minuti)
Modalità di svolgimento:	Esame in presenza - svolgimento fisico in loco sotto supervisione diretta
Riconoscimento	Requisito per l'ammissione all'esame fed. per maestri/e conducenti di tutti gli indirizzi
Durata di validità del certificato di fine modulo	5 anni

Modulo di base 3	Mobilità, sicurezza e ambiente								
Competenza	Spiegare in modo comprensibile lo scopo, i vantaggi e il funzionamento di base dei moderni sistemi di propulsione e di assistenza alla guida, valutarne l'influenza sulla sicurezza, sull'ambiente e sulla mobilità sostenibile e ricavarne misure pratiche per l'organizzazione delle lezioni di guida.								
Riferimento al profilo di qualificazione	La competenza si basa in particolare sulle competenze operative CO 1-4 e CO 1-5 e funge da tema trasversale tra teoria, pratica e riflessione. Costituisce la base per una formazione responsabile e al passo con i tempi e, a seconda dell'aspetto, sviluppa appieno la sua rilevanza solo nella pratica professionale quotidiana.								
Contenuti	Fisica della guida e tecnica • Nozioni di base di fisica della guida (spazio di frenata/arresto, forze in curva, spostamento del carico) • Sistemi del veicolo e di propulsione con effetti rilevanti per la sicurezza • Sistemi di assistenza alla guida e di automazione, nonché i loro limiti di impiego e di intervento • Caratteristiche tecniche e dinamiche di guida delle singole categorie di veicoli • Interazioni tra uomo e tecnologia del veicolo nel comportamento di guida • Linee guida delle condizioni quadro dei sistemi tecnici durante la guida Sostenibilità e società • Impatto ambientale del traffico motorizzato (consumo energetico, emissioni, impatto climatico) • Forme e concetti di mobilità (ad es. car sharing, multimodalità, traffico misto) • Confronto tra i diversi tipi di propulsione (autonomia, emissioni, economicità) • Sistemi di informazione e di etichettatura rilevanti (ad es. norme sulle emissioni, etichetta energetica e degli pneumatici)								
Durata indicativa della formazione	80 ore								
Attestazione delle Competenze	Parte d'esame 1 <table> <tr> <td>Forma/formato dell'esame:</td><td>Scritto – Rispondere a domande di conoscenza, comprensione e applicative relative ai punti chiave del contenuto; 60% domande di comprensione e applicative</td></tr> <tr> <td>Durata:</td><td>45 minuti</td></tr> </table> Modalità di svolgimento: Esame in presenza – svolgimento fisico in loco sotto supervisione diretta Parte 2 dell'esame <table> <tr> <td>Forma/formato dell'esame:</td><td>Scritto – Due mini-studi di caso</td></tr> <tr> <td>Durata:</td><td>50 minuti (2 x 25 minuti)</td></tr> </table> Modalità di svolgimento: Esame in presenza – Svolgimento fisico in loco sotto supervisione diretta	Forma/formato dell'esame:	Scritto – Rispondere a domande di conoscenza, comprensione e applicative relative ai punti chiave del contenuto; 60% domande di comprensione e applicative	Durata:	45 minuti	Forma/formato dell'esame:	Scritto – Due mini-studi di caso	Durata:	50 minuti (2 x 25 minuti)
Forma/formato dell'esame:	Scritto – Rispondere a domande di conoscenza, comprensione e applicative relative ai punti chiave del contenuto; 60% domande di comprensione e applicative								
Durata:	45 minuti								
Forma/formato dell'esame:	Scritto – Due mini-studi di caso								
Durata:	50 minuti (2 x 25 minuti)								
Riconoscimento	Requisito per l'ammissione all'esame fed. per maestri/e conducenti di tutti gli indirizzi.								
Durata di validità del certificato di fine modulo	5 anni								

Modulo di base 4	Organizzazione di una scuola guida						
Competenza	Organizzare e gestire l'esercizio di una scuola guida						
Riferimento al profilo di qualificazione	La competenza si basa sulle competenze operative CO da 5-1 a 5-4 e costituisce la base per i compiti aziendali della professione di maestro/a conducente. In questo modulo viene sviluppata attraverso compiti pratici e trattamento di casi concreti; l'attuazione concreta nell'esercizio di una scuola guida avviene di norma nella quotidianità lavorativa.						
Contenuti	Organizzazione aziendale e gestione delle risorse • Organizzazione aziendale (forma giuridica, assicurazioni, ordinanza sull'OMaeC) • Gestione delle risorse (risorse finanziarie, umane e materiali) • Contabilità, tenuta dei libri contabili, calcolo dei costi, contabilità dei costi • Personale, previdenza sociale • Infrastruttura, veicoli, aule, mezzi didattici • Organizzazione e strutturazione dei colloqui di consulenza • Documentazione di colloqui di consulenza, accordi e risultati • Coinvolgimento e informazione degli accompagnatori nel processo formativo Sviluppo strategico • Tendenze di mercato e dei clienti nel settore delle scuole guida • Orientamento strategico e sviluppo dell'offerta • Strategie di marketing, comunicazione e fidelizzazione dei clienti • Collaborazioni, partnership e reti • Sviluppi tecnologici, digitalizzazione e modelli di business basati sui dati Garanzia della qualità • Concezione della qualità e gestione della qualità (standard, processi, audit) • Sistemi di feedback (clienti, autorità, partner) • Indicatori per la valutazione della qualità (ad es. successo degli esami, statistiche) • Feedback dei clienti e qualità del servizio Ruolo professionale, conformità e reputazione • Etica professionale e responsabilità professionale • Partecipazione a strutture specialistiche, associative e di rete • Pubbliche relazioni e immagine esterna della professione • Strumenti di controllo e di rendicontazione • Obblighi di informazione e segnalazione nei confronti delle autorità e delle associazioni						
Durata indicativa della formazione	40 ore						
Attestazione delle Competenze	Parte 1 dell'esame <table> <tr> <td data-bbox="531 1711 842 1778">Forma/formato dell'esame:</td><td data-bbox="850 1711 1489 1845">Scritto – Rispondere a domande di conoscenza, comprensione e applicative relative ai punti chiave del contenuto; 60% domande di comprensione e applicative</td></tr> <tr> <td data-bbox="531 1856 842 1890">Durata:</td><td data-bbox="850 1856 1489 1890">30 minuti</td></tr> <tr> <td data-bbox="531 1901 842 1957">Modalità di svolgimento:</td><td data-bbox="850 1901 1489 1968">Esame in presenza – svolgimento fisico in loco sotto supervisione diretta</td></tr> </table>	Forma/formato dell'esame:	Scritto – Rispondere a domande di conoscenza, comprensione e applicative relative ai punti chiave del contenuto; 60% domande di comprensione e applicative	Durata:	30 minuti	Modalità di svolgimento:	Esame in presenza – svolgimento fisico in loco sotto supervisione diretta
Forma/formato dell'esame:	Scritto – Rispondere a domande di conoscenza, comprensione e applicative relative ai punti chiave del contenuto; 60% domande di comprensione e applicative						
Durata:	30 minuti						
Modalità di svolgimento:	Esame in presenza – svolgimento fisico in loco sotto supervisione diretta						

Parte 2 dell'esame

Forma/formato dell'esame:	Scritto - Caso pratico di una scuola guida con una situazione in cui due o più linee d'azione portano a conseguenze contraddittorie o svantaggiose (ad es. alta qualità della formazione o bassi costi di formazione)
---------------------------	---

Durata:	45 minuti
---------	-----------

Modalità di svolgimento:	Esame in presenza - svolgimento fisico in loco sotto supervisione diretta
--------------------------	---

Riconoscimento

Requisito per l'ammissione all'esame fed. per maestri/e conducenti di tutti gli indirizzi

Durata di validità del certificato di fine modulo

5 anni

Modulo specialistico AB	Corso di teoria della circolazione
Competenza	Pianificare, svolgere e riflettere sui corsi di teoria della circolazione secondo l'ordinanza dell'USTRA sul corso di teoria della circolazione (OCTC) in modo adeguato alle esigenze dei clienti, strutturato e orientato alla pratica.
Riferimento al profilo di qualificazione	La competenza si basa sulle competenze operative CO 3-1 a 3-6 per l'insegnamento di tematiche relative alla circolazione stradale nell'ambito di lezioni di gruppo, nonché sulle basi specialistiche secondo CO 1-2 a CO 1-3 e CO 4-1. Essa costituisce la competenza applicativa per lo svolgimento dei corsi di teoria della circolazione in modo adeguato al pubblico destinatario e si basa, a seconda del percorso di accesso, sui moduli di base o sull'esperienza pratica pertinente in un altro indirizzo.
Contenuti	Pianificazione • Ordinanza dell'USTRA sul corso di educazione stradale OCTC, compreso il programma quadro: obiettivi, struttura, sequenza dei temi CTC • Ruolo e responsabilità dell'insegnante CTC (doveri, limiti, interfacce con le scuole guida/le autorità) • Elaborazione adeguata al pubblico: riduzione didattica dei temi CTC, scelta dei mezzi e dei metodi (immagini, video, casi/scenari) • Progettazione didattica: struttura e svolgimento di una lezione CTC con attività stimolanti Svolgimento • Selezione e impiego adeguato alla situazione dei metodi didattici nei corsi di teoria della circolazione • Creazione di un ambiente di apprendimento favorevole all'apprendimento nei corsi di teoria della circolazione • Gestione delle interazioni di gruppo tenendo conto delle diverse condizioni di apprendimento • Utilizzo di supporti analogici e digitali tipici del settore a supporto del processo di apprendimento • Linguaggio chiaro e adeguato al gruppo target (linguaggio tecnico ↔ linguaggio quotidiano) • Gestione di presupposti di apprendimento eterogenei nelle lezioni di gruppo di educazione stradale • Collegamento dei contenuti teorici con situazioni di guida tipiche • Percezione dei pericoli, senso della circolazione e autocontrollo nelle lezioni di teoria • Livello di apprendimento e risultati didattici nelle lezioni teoriche • Feedback orientato al sostegno Valutazione, riflessione • Documentazione secondo la direttiva dell'USTRA • Autoriflessione sull'attuazione • Motivazione della scelta dei metodi in relazione agli obiettivi di apprendimento e al livello di apprendimento • Correlazioni tra l'azione di didattica e i processi di apprendimento • Sviluppo e valutazione di approcci alternativi
Durata indicativa della formazione	130 ore

Ammissione al certificato di fine modulo

L'ammissione al certificato di fine modulo avviene per coloro che soddisfano i seguenti requisiti:

1. Certificato di fine modulo per i quattro moduli di base o possesso di un'abilitazione a maestro conducente della categoria C o D.
2. Attestato di pratica secondo la direttiva di L-drive Svizzera relative ai tirocini formativi

Attestazione delle competenze**Parte d'esame 1**

Forma/formato d'esame:	Scritto – elaborazione di domande di conoscenza, comprensione e applicative su argomenti specifici degli indirizzi di studio; 60% domande di comprensione e applicative
Durata:	45 minuti
Modalità di svolgimento:	Esame in presenza – svolgimento fisico in loco sotto supervisione diretta

Parte 2 dell'esame

Forma/formato dell'esame:	Pratico – Svolgimento di una sequenza di lezione nei corsi di teoria della circolazione sulla base di una pianificazione scritta strutturata. Orale – Riflessione didattica (motivazione della pianificazione e analisi dello svolgimento)
Durata:	30 minuti di lezione 10 minuti di riflessione didattica
Modalità di svolgimento:	Sequenza didattica in un contesto individuale simulato su un tema prestabilito senza un gruppo reale di allievi di educazione stradale.

Riconoscimento

Condizione per l'ammissione all'esame fed. per maestri/e conducenti negli indirizzi auto e motoveicoli (categorie A e B)

Durata di validità del certificato di fine modulo

5 anni

Modulo specialistico CD	Lezione di teoria complementare
Competenza	Pianificare, svolgere e riflettere sulle lezioni teoriche sui temi del trasporto pesante in modo adeguato alle esigenze dei clienti, strutturato e orientato alla pratica
Riferimento al profilo di qualificazione	La competenza si basa sulle competenze operative CO 3-1 a 3-6 e sulle basi tecniche secondo CO 1-1 a 1-3 e HK 4-1 del profilo di qualificazione. Costituisce la competenza applicativa specifica per la formazione pratica negli indirizzi autocarri e autobus (C/D) e si basa, a seconda della formazione precedente, sui moduli di base o sull'esperienza pratica pertinente in un altro indirizzo.
Contenuti	Pianificazione • Contenuti della teoria supplementare secondo l'Ordinanza sull'ammissione alla circolazione (OAC) • Temi relativi al trasporto merci/persone (OAut) • Elaborazione adeguata al pubblico: riduzione didattica dei temi, scelta dei mezzi e dei metodi (immagini, video, casi/scenari) • Progettazione didattica: struttura e svolgimento della lezione con compiti stimolanti Svolgimento • Selezione e impiego adeguato alla situazione dei metodi di didattica nelle lezioni di teoria • Creazione di un ambiente di apprendimento favorevole all'apprendimento nei corsi di teoria complementare • Gestione delle interazioni di gruppo tenendo conto delle diverse condizioni di apprendimento • Supporti analogici e digitali a supporto del processo di apprendimento • Linguaggio chiaro e adeguato al gruppo target (linguaggio tecnico ↔ linguaggio quotidiano) • Collegamento dei contenuti teorici con situazioni di guida tipiche • Aspetti relativi alla sicurezza e alla responsabilità nel traffico pesante • Livello di apprendimento e risultati didattici nelle lezioni teoriche • Feedback orientati al miglioramento Valutazione, riflessione • Autoriflessione sull'attuazione • Motivazione della scelta dei metodi in relazione agli obiettivi di apprendimento e al livello di apprendimento • Relazioni causali tra l'azione di didattica e i processi di apprendimento • Sviluppo e valutazione di approcci alternativi
Durata indicativa della formazione	200 ore
Ammissione al certificato di fine modulo	L'ammissione al certificato di fine modulo avviene per coloro che soddisfano i seguenti requisiti: 1. Certificato di fine modulo per i quattro moduli di base o possesso di un'abilitazione a maestro conducente della categoria A o B. 2. Attestato di pratica secondo la direttiva di L-drive Svizzera relative ai tirocini formativi

Attestazione delle competenze**Parte d'esame 1**

Forma/formato d'esame:	Scritto – elaborazione di domande di conoscenza, comprensione e applicative su argomenti specifici degli indirizzi di studio; 60% domande di comprensione e applicative
------------------------	--

Durata:	90 minuti
---------	-----------

Modalità di svolgimento:	Esame in presenza – svolgimento fisico in loco sotto supervisione diretta
--------------------------	---

Parte 2 dell'esame

Forma/formato dell'esame:	Pratico / orale – Svolgimento di una sequenza di corsi di teoria complementare sulla base di una pianificazione scritta. Orale – Riflessione didattica (motivazione della pianificazione e analisi dello svolgimento)
---------------------------	--

Durata:	30 minuti di lezione 10 minuti di riflessione didattica
---------	--

Modalità di svolgimento:	Sequenza didattica in un contesto individuale simulato su un tema prestabilito senza un gruppo reale di educazione stradale
--------------------------	---

Riconoscimento

Requisito per l'ammissione all'esame professionale fed. per maestri/e conducenti nelle indirizzi autocarri e autobus (categorie C e D)

Durata di validità del certificato di fine modulo

5 anni

Modulo specialistico B	Lezione di guida sui veicoli leggeri e sui loro rimorchi
Competenza	Pianificare, svolgere e riflettere sulle lezioni di guida della categoria B/BE in modo personalizzato, strutturato e orientato alla pratica
Riferimento al profilo di qualificazione	La competenza si basa sulle competenze operative CO 2-1 a 2-6 dell'indirizzo Autoveicoli e si fonda sulle basi tecniche secondo CO 1-1 a 1-6 e CO 4-1 a 4-4 del profilo di qualificazione. Costituisce la competenza applicativa centrale per la formazione pratica nelle categorie B/BE.
Contenuti	Pianificazione • Sequenza secondo il manuale per la formazione pratica alla guida di L-drive Svizzera (formazione preliminare, di base, principale e di formazione di perfezionamento, nonché manovre) • Rilevazione delle aspettative, del livello di apprendimento e dei requisiti individuali • Definizione di obiettivi formativi concreti e fasi di apprendimento Attuazione • Forme e metodi didattici per una partecipazione attiva, un apprendimento efficace, duraturo e autonomo • Ricorso a dimostrazioni e azioni modello per visualizzare manovre di guida complesse (ad es. dimostrazione di manovre, corse dimostrative) • Creazione di un ambiente di apprendimento favorevole durante le lezioni di guida • Forme e tipi di comunicazione • Effetto del linguaggio e delle istruzioni sulla comprensione, sulla motivazione e sul clima di apprendimento • Percezione e valutazione della situazione del traffico nel suo complesso • Anticipazione dei rischi durante le lezioni di guida • Tipo, tempistica e intensità degli interventi • Messa in sicurezza dell'ambiente circostante e protezione dei terzi nel traffico • Promozione dell'orientamento alla sicurezza e della competenza in materia di rischi (riferimento alla matrice GDE) • Strumenti di analisi e di apprendimento analogici e digitali (comprese le applicazioni basate su dati o IA) • Norme di circolazione generali e specifiche per categoria; sicurezza stradale, compresa l'attrezzatura • Caratteristiche specifiche per categoria: comportamento di guida/fisica della guida, propulsione/comandi, equipaggiamento, sistemi di assistenza alla guida • Particolarità delle lezioni di guida con rimorchio (ad es. dinamica di guida, aggancio/sgancio, manovre, fissaggio del carico) • Livello di apprendimento, promozione dell'ulteriore processo di apprendimento • Feedback orientato alla promozione Valutazione, riflessione • Documentazione dello sviluppo dell'apprendimento e delle competenze • Definizione delle fasi successive • Autoriflessione sull'attuazione • Valutazione sistematica delle proprie situazioni didattiche • Correlazioni causali tra l'azione di didattica e i processi di apprendimento • Sviluppo e valutazione di approcci alternativi
Durata indicativa della formazione	120 ore

Ammissione al certificato di fine modulo

L'ammissione al certificato di fine modulo avviene per coloro che soddisfano i seguenti requisiti:

1. Possesso di una licenza di condurre (non in prova) della categoria B da almeno tre anni e della categoria BE (ai sensi dell'art. 15 LCStr).
2. Certificato di fine modulo per i quattro moduli di base o possesso di un'abilitazione a maestro conducente delle categorie A, C o D.
3. Attestato di pratica secondo la direttiva di L-drive Svizzera relative ai tirocini formativi

Attestazione delle competenze**Parte d'esame 1**

Forma/formato d'esame:	Scritto – elaborazione di domande di conoscenza, comprensione e applicative su argomenti specifici degli indirizzi di studio; 60% domande di comprensione e applicative
Durata:	45 minuti
Modalità di svolgimento:	Esame in presenza – svolgimento fisico in loco sotto supervisione diretta

Parte 2 dell'esame

Forma/formato dell'esame:	Pratico – Svolgimento di una lezione di guida della categoria B sulla base di una pianificazione strutturata. Orale – Riflessione didattica (motivazione della pianificazione e analisi dello svolgimento)
Durata:	50 minuti di lezione di guida 15 minuti di riflessione didattica
Modalità di svolgimento:	Esame in presenza in sessione individuale

Riconoscimento

Requisito per l'ammissione all'esame professionale fed. per maestri/e conducenti, indirizzo auto (categoria B)

Durata di validità del certificato di fine modulo

5 anni

Modulo specialistico A	Lezione di guida con motoveicoli
Competenza	Pianificare, svolgere e riflettere sulle lezioni di guida su motoveicoli in modo adeguato alle esigenze dei clienti, strutturato e orientato alla pratica
Riferimento al profilo di qualificazione	La competenza si basa sulle competenze operative CO da 2-1 a 2-6 dell'indirizzo motoveicoli e si fonda sulle basi tecniche secondo CO da 1-1 a 1-6 e CO da 4-1 a 4-4 del profilo di qualificazione. Costituisce la competenza applicativa centrale per la formazione pratica nelle categorie A1/A.
Contenuti	Pianificazione • Sequenza secondo il manuale per la formazione pratica alla guida di L-drive Svizzera • Prescrizioni dell'ordinanza dell'USTRA sulla formazione pratica di base per allievi motociclisti OFPM, compreso il programma quadro • Scelta dei mezzi e dei metodi (parte in piazzale vs. parte in traffico) • Rilevazione delle aspettative, del livello di apprendimento e dei requisiti individuali • Definizione di obiettivi formativi concreti e fasi di apprendimento Attuazione • forme e metodi didattici per una partecipazione attiva, un apprendimento efficace, duraturo e autonomo • Ricorso a dimostrazioni e azioni modello per visualizzare manovre di guida complesse (ad es. dimostrazione di esercizi, giri di prova) • Creazione di un ambiente di apprendimento favorevole durante le lezioni di guida • Forme e tipi di comunicazione • Effetto del linguaggio e delle istruzioni sulla comprensione, sulla motivazione e sul clima di apprendimento • Percezione e valutazione della situazione del traffico nel suo complesso • Gestione del gruppo in piazzale e nel traffico • Anticipazione dei rischi durante le lezioni di guida • Tipo, momento e intensità degli interventi • Messa in sicurezza dell'ambiente circostante e protezione dei terzi nel traffico • Promuovere la consapevolezza dei rischi e il senso di responsabilità (riferimento alla matrice GDE) • Importanza dei dispositivi di protezione individuale e della compensazione dei rischi durante le lezioni di guida in moto • Mezzi ausiliari (ad es. con, corde, radio) • Norme di circolazione generali e specifiche per categoria; sicurezza stradale, compresa l'attrezzatura • Caratteristiche specifiche della categoria: comportamento di guida/fisica della guida, propulsione/comandi, equipaggiamento, sistemi di assistenza alla guida • Rischi tipici del motoveicolo: visibilità, dinamica in curva, gestione della frenata e dell'inclinazione. Valutazione, riflessione • Documentazione dello sviluppo dell'apprendimento e delle competenze • Definizione delle fasi successive • Autoriflessione sull'attuazione • Valutazione sistematica delle proprie situazioni didattiche • Correlazioni causali tra l'azione di didattica e i processi di apprendimento • Sviluppo e valutazione di approcci alternativi
Durata indicativa della formazione	150 ore

Ammissione al certificato di fine modulo

L'ammissione al certificato di fine modulo avviene per coloro che soddisfano i seguenti requisiti:

1. Possesso di una licenza di condurre (non in prova) di categoria A senza limitazioni
2. Certificato di fine modulo per i quattro moduli di base o possesso di un'abilitazione a maestro conducente delle categorie B, C o D.
3. Attestato di pratica secondo la direttiva di L-drive Svizzera relative ai tirocini formativi

Attestazione delle competenze**Parte d'esame 1**

Forma/formato d'esame:	Scritto – elaborazione di domande di conoscenza, comprensione e applicative su argomenti specifici degli indirizzi di studio; 60% domande di comprensione e applicative
Durata:	90 minuti
Modalità di svolgimento:	Esame in presenza – svolgimento fisico in loco sotto supervisione diretta

Parte 2 dell'esame

Forma/formato dell'esame:	Pratico – Svolgimento di una lezione di guida su misura per il / la cliente (cat. A) sulla base di una pianificazione strutturata. Orale – Riflessione sull'insegnamento (motivazione della pianificazione e analisi dello svolgimento)
Durata:	50 minuti di lezione di guida 15 minuti di riflessione didattica
Modalità di svolgimento:	Esame in presenza in sessione individuale

Riconoscimento

Requisito per l'ammissione all'esame professionale fed. per maestri/e conducenti indirizzo motoveicoli (categoria A)

Durata di validità del certificato di fine modulo

5 anni

Modulo specialistico C	Lezione di guida sugli autocarri e sui loro rimorchi
Competenza	Pianificare, svolgere e riflettere sulle lezioni di guida su autocarri e relativi rimorchi in modo adeguato alle esigenze dei clienti, strutturato e orientato alla pratica
Riferimento al profilo di qualificazione	La competenza si basa sulle competenze operative CO da 2-1 a 2-6 dell'indirizzo autocarri e si fonda sulle basi tecniche secondo CO da 1-1 a 1-6 e CO da 4-1 a 4-4 del profilo di qualificazione. Costituisce la competenza applicativa centrale per la formazione pratica nelle categorie C e CE.
Contenuti	Pianificazione • Sequenza secondo il manuale per la formazione pratica alla guida di autoveicoli pesanti dell'Esercito svizzero • Rilevazione delle aspettative, del livello di apprendimento e dei requisiti individuali • Definizione di obiettivi formativi concreti e fasi di apprendimento Attuazione • Forme e metodi didattici per una partecipazione attiva, un apprendimento efficace, duraturo e autonomo • Ricorso a dimostrazioni e azioni modello per visualizzare manovre di guida complesse (ad es. dimostrazione di manovre, corse dimostrative) • Creazione di un ambiente di apprendimento favorevole durante le lezioni di guida • Forme e tipi di comunicazione • Effetto del linguaggio e delle istruzioni sulla comprensione, sulla motivazione e sul clima di apprendimento • Percezione e valutazione della situazione del traffico nel suo complesso • Anticipazione dei rischi durante le lezioni di guida • Tipo, tempistica e intensità degli interventi • Messa in sicurezza dell'ambiente circostante e protezione dei terzi nel traffico • Promuovere la consapevolezza dei rischi e il senso di responsabilità (riferimento alla matrice GDE) • Norme di circolazione generali e specifiche per categoria; sicurezza stradale, compresa l'attrezzatura • Caratteristiche specifiche dei veicoli e delle categorie relative agli autocarri e ai loro rimorchi (comportamento di guida, fisica di guida, dimensioni, equipaggiamento, sistemi di assistenza alla guida, propulsione, comandi, ecc.) • Particolarità delle lezioni di guida con autocarri e rimorchi (ad es. manovre, retromarcia, sterzata, angolo cieco) • Importanza delle dimensioni del veicolo, della massa e degli spazi di frenata nel traffico misto Valutazione, riflessione • Documentazione dello sviluppo dell'apprendimento e delle competenze • Definizione delle fasi successive • Autovalutazione della conduzione • Valutazione sistematica delle proprie situazioni didattiche • Correlazioni causali tra l'azione di didattica e i processi di apprendimento • Sviluppo e valutazione di approcci alternativi
Durata indicativa della formazione	120 ore

Ammissione al certificato di fine modulo

L'ammissione al certificato di fine modulo avviene per coloro che soddisfano i seguenti requisiti:

1. Possesso di una licenza di condurre (non in prova) delle categorie C e CE da almeno tre anni (ai sensi dell'art. 15 LCStr).
2. Certificato di fine modulo per i quattro moduli di base o possesso di un'abilitazione a maestro conducente delle categorie A, B o D.
3. Attestato di pratica secondo la direttiva di L-drive Svizzera relative ai tirocini formativi

Attestazione delle competenze**Parte d'esame 1**

Forma/formato d'esame:	Scritto – elaborazione di domande di conoscenza, comprensione e applicative su argomenti specifici degli indirizzi di studio; 60% domande di comprensione e applicative
------------------------	--

Durata:	60 minuti
---------	-----------

Modalità di svolgimento:	Esame in presenza – svolgimento fisico in loco sotto supervisione diretta
--------------------------	---

Parte 2 dell'esame

Forma/formato dell'esame:	Pratico – Svolgimento di una lezione di guida di categoria C su misura per il / la cliente, strutturata e orientata alla pratica, sulla base di una pianificazione strutturata Orale – Riflessione sull'insegnamento (motivazione della pianificazione e analisi dello svolgimento)
---------------------------	--

Durata:	50 minuti di lezione di guida 15 minuti di riflessione didattica
---------	---

Modalità di svolgimento:	Esame in presenza in sessione individuale
--------------------------	---

Riconoscimento

Requisito per l'ammissione all'esame professionale fed. per maestri/e conducenti, indirizzo autocarri (categoria C)

Durata di validità del certificato di fine modulo

5 anni

Modulo specialistico D	Lezione di guida sugli autobus e sui loro rimorchi
Competenza	Pianificare, svolgere e riflettere sulle lezioni di guida su autobus in modo adeguato alle esigenze dei clienti, strutturato e orientato alla pratica
Riferimento al profilo di qualificazione	La competenza si basa sulle competenze operative CO da 2-1 a 2-6 dell'indirizzo autobus e si fonda sulle basi tecniche secondo CO da 1-1 a 1-6 e CO da 4-1 a 4-4 del profilo di qualificazione. Costituisce la competenza applicativa centrale per la formazione pratica nelle categorie D/DE.
Contenuti	Pianificazione • Sequenza secondo il manuale per la formazione pratica alla guida di autoveicoli pesanti dell'Esercito svizzero • Rilevazione delle aspettative, del livello di apprendimento e dei requisiti individuali • Definizione di obiettivi formativi concreti e fasi di apprendimento Attuazione • Forme e metodi didattici per una partecipazione attiva, un apprendimento efficace, duraturo e autonomo • Creazione di un ambiente di apprendimento favorevole durante le lezioni di guida • Forme e tipi di comunicazione • Effetto del linguaggio e delle istruzioni sulla comprensione, sulla motivazione e sul clima di apprendimento • Percezione e valutazione della situazione del traffico nel suo complesso • Anticipazione dei rischi durante le lezioni di guida • Tipo, tempistica e intensità degli interventi • Messa in sicurezza dell'ambiente circostante e protezione dei terzi nel traffico • Promuovere la consapevolezza dei rischi e il senso di responsabilità (riferimento alla matrice GDE) • Norme di circolazione generali e specifiche per categoria; sicurezza stradale, compresa l'attrezzatura • Caratteristiche specifiche dei veicoli/delle categorie degli autobus (comportamento di guida, fisica di guida, dimensioni, equipaggiamento, sistemi di assistenza alla guida, propulsione, comandi, ecc.) • Particolarità dell'insegnamento della guida dell'autobus con responsabilità nei confronti dei passeggeri (ad es. guida orientata al comfort, frenata e partenza anticipate) • Particolarità dei veicoli di grandi dimensioni nel traffico (ad es. raggio di sterzata, sbalzo, angolo cieco) • Particolarità della categoria DE nelle lezioni di guida (ad es. autotreni, manovre, retromarcia, svolta) Valutazione, riflessione • Documentazione dello sviluppo dell'apprendimento e delle competenze • Definizione dei passi successivi • Autoriflessione sull'attuazione • Valutazione sistematica delle proprie situazioni didattiche • Correlazioni causali tra l'azione didattica e i processi di apprendimento • Sviluppo e valutazione di approcci alternativi
Durata indicativa della formazione	120 ore

Ammissione al certificato di fine modulo

L'ammissione al certificato di fine modulo avviene per coloro che soddisfano i seguenti requisiti:

1. Possesso di una licenza di condurre (non in prova) della categoria D da almeno tre anni e della categoria DE (ai sensi dell'art. 15 LCStr).
2. Certificato di fine modulo per i quattro moduli di base o possesso di un'abilitazione a maestro conducente delle categorie A, B o C.
3. Attestato di pratica secondo la direttiva di L-drive Svizzera relative ai tirocini formativi

Attestazione delle competenze**Parte d'esame 1**

Forma/formato d'esame:	Scritto – elaborazione di domande di conoscenza, comprensione e applicative su argomenti specifici degli indirizzi di studio; 60% domande di comprensione e applicative
Durata:	60 minuti
Modalità di svolgimento:	Esame in presenza – svolgimento fisico in loco sotto supervisione diretta

Parte 2 dell'esame

Forma/formato dell'esame:	Pratico – Svolgimento di una lezione di guida di categoria D adeguata alle esigenze del / della cliente, strutturata e orientata alla pratica, sulla base di una pianificazione strutturata Orale – Riflessione sull'insegnamento (motivazione della pianificazione e analisi dello svolgimento)
Durata:	50 minuti di lezione di guida 15 minuti di riflessione didattica
Modalità di svolgimento:	Esame in presenza in sessione individuale

Riconoscimento

Requisito per l'ammissione all'esame professionale fed. per maestri/e conducenti indirizzo autobus (categoria D)

Durata di validità del certificato di fine modulo

5 anni

ALLEGATO 4: VALUTAZIONE DELL'ESAME

Copertura delle competenze operative

La seguente panoramica mostra quali competenze operative vengono valutate in modo prioritario in ciascuna parte d'esame. Si applica il principio dell'adeguatezza delle competenze: ogni competenza operativa viene valutata nella parte d'esame che meglio corrisponde al suo riferimento operativo professionale. Si ha un'attestazione delle competenze quando più competenze operative devono essere applicate, motivate e riflesse contemporaneamente in una situazione professionale complessa.

Valutazione nella parte d'esame 1 – Trattamento di casi

La parte d'esame 1 verifica le competenze operative che richiedono prestazioni analitiche, di pianificazione e strategiche, in particolare nei settori della pianificazione della formazione e dell'insegnamento, della motivazione delle procedure, dell'analisi di situazioni complesse di apprendimento e di consulenza, nonché dell'organizzazione della scuola guida.

I candidati e le candidate elaborano due casi pratici relativi a diversi ambiti tematici, conformemente al profilo di qualificazione. I casi vengono selezionati a campione e non sono noti in anticipo.

La valutazione si basa sul profilo dei requisiti di cui all'allegato 2 della presente direttiva. Vengono valutati in particolare la correttezza tecnica, la completezza e la struttura delle risposte, l'applicabilità pratica delle soluzioni proposte e la comprensibilità delle motivazioni.

Vengono quindi valutate le capacità di analisi, valutazione e motivazione, nonché la trasferibilità delle conoscenze in situazioni pratiche.

Criteri di valutazione nelle parti d'esame da 2 a 4

I criteri di valutazione stabiliscono come viene osservato e valutato il raggiungimento delle competenze operative e dei criteri di prestazione. Ogni criterio di valutazione descrive lo standard di prestazione atteso «soddisfatto». La valutazione avviene su quattro livelli secondo il punto 6.3 della presente direttiva.

I criteri di valutazione si basano su principi di riconoscimento della formazione degli adulti e garantiscono un'organizzazione delle lezioni professionale, efficace dal punto di vista dell'apprendimento, strutturata e orientata ai destinatari.

I criteri di valutazione sono strutturati in modo identico per tutti gli indirizzi. Le differenze specifiche per ciascun indirizzo derivano dal compito assegnato, dai contenuti specialistici, dalle situazioni operative e dalle categorie di veicoli utilizzate. La valutazione avviene nel rispettivo contesto specialistico secondo standard di qualità uniformi. A seconda del compito assegnato, alcuni criteri di valutazione possono essere omessi.

La seguente panoramica illustra il rapporto tra ambito di competenza operativa (HKB), competenza operativa (HK), criterio di prestazione (LK) e criterio di valutazione (BK) e mostra in base a quali criteri vengono valutate le prestazioni nelle parti d'esame da 2 a 4.

Criteri di valutazione nella parte d'esame 2

Criterio di valutazione (Soddisfatto)	Riferimento al livello di requisiti	
1. Descrive l'apprendimento auspicato in modo chiaro, comprensibile e mirato	CP 3-2 a	HK 3-2 – Svolgere lezioni di guida teoriche in modo metodicamente fondato ed efficace per l'apprendimento
2. Si collega sistematicamente alle conoscenze pregresse e al livello di apprendimento dei clienti	LK 3-2 b	
3. Utilizza forme e metodi didattici adeguati per coinvolgere attivamente i clienti	LK 3-2 c	
4. Guida il processo di apprendimento attraverso compiti chiari, una struttura comprensibile e una moderazione mirata	LK 3-2 d	
5. Utilizza i mezzi ausiliari in modo tecnicamente corretto, comprensibile e tematicamente adeguato	LK 3-2 e	
6. Rispetta la durata prevista con una tolleranza di ± 5 minuti	LK 3-2 f	
7. Modella la comunicazione in modo rispettoso e adeguato al destinatario	LK 3-3 a	HK 3-3 – Creare un clima didattico rispettoso, motivante e favorevole all'apprendimento
8. Riprende i contributi degli studenti e li sviluppa tematicamente	LK 3-3 b	
9. Trasmette i contenuti specialistici in modo oggettivamente corretto, completo e comprensibile	LK3-4 a, b	HK 3-4 – Trasmettere i contenuti specialistici in modo approfondito, adeguato al gruppo target ed efficace per l'apprendimento e garantire il trasferimento nella pratica
10. Stabilisce collegamenti comprensibili con situazioni di guida concrete o con la pratica quotidiana	LK 3.4 d	
11. Assicura i risultati di apprendimento fondamentali in modo visibile, metodologicamente chiaro e comprensibile	LK 3-5 a, b	HK 3-5 – Rendere trasparente il livello di apprendimento e dedurne i passi successivi
12. Analizza la propria pratica didattica in modo differenziato e autocritico	LK 3-6 a	HK 3-6 – Riflettere sulla propria pratica didattica nell'insegnamento teorico e svilupparla in modo mirato
13. Indica misure concrete e realistiche e alternative in modo comprensibile e motivato	LK 3-6 b	

Criteri di valutazione nella parte 3 dell'esame

Criterio di valutazione (Soddisfatto)	Riferimento al livello richiesto	
1. Presenta i progressi di apprendimento auspicati in modo chiaro, comprensibile e mirato	LK 2-2 a	HK 2-2 – Svolgere lezioni di guida pratiche in modo metodicamente fondato ed efficace per l'apprendimento
2. Adatta le lezioni in modo coerente alle capacità, al ritmo di apprendimento e alle esigenze individuali dei clienti	LK 2-2 b	
3. Organizza il tempo dedicato alle esercitazioni in modo efficace per l'apprendimento, con un'elevata percentuale di guida	LK 2-2 c	
4. Rispetta la durata prevista dell'esame con una tolleranza di ± 5 minuti	LK 2-2 d	
5. Comunica in modo rispettoso, cordiale e tale da promuovere la fiducia	LK 2-3 a	HK 2-3 – Creare un clima didattico rispettoso, motivante e favorevole all'apprendimento
6. Comunica in modo adeguato alla situazione; i feedback sono dosati in modo appropriato e facilmente assimilabili	LK 3-3 b, c	
7. Si assicura che le regole del traffico siano comprese e applicate correttamente e che eventuali divergenze vengano chiarite in modo oggettivo	LK 1-1 b, d	HK 1-1 – Applicare e trasmettere con sicurezza le regole del traffico e le basi giuridiche
8. Promuove in modo mirato la capacità di percezione, valutazione e giudizio della clientela nella gestione di rischi e pericoli	LK 1-3 a	HK 1-3 – Promuovere la percezione dei pericoli e la consapevolezza dei rischi da parte della clientela
9. Dimostrare esercizi pratici di guida in modo preciso, sicuro e conforme alle norme ¹	LK 1-6a-c	HK 1-6 – Garantire la propria competenza di guida e fungere da modello
10. Agisce in modo lungimirante per garantire condizioni quadro di sicurezza e affronta i rischi in modo tempestivo e chiaro ²	LK 2-4 a	HK 2-4 – Garantire la sicurezza stradale durante le lezioni di guida in modo lungimirante
11. Interviene in situazioni critiche per la sicurezza in modo immediato, chiaro e adeguato alla situazione ²	LK 2-4 b	
12. Analizza il processo di apprendimento in modo strutturato insieme agli allievi	LK 2-5 b	HK 2-5 – Rendere trasparente lo stato di apprendimento e dedurne i passi successivi
13. Fornisce feedback concreti, orientati alle risorse e che favoriscono l'apprendimento	LK 2-5 c	
14. Analizza la propria attività professionale in modo strutturato, oggettivo e autocritico	LK 2-6 a	HK 2-5 – Riflettere sulla propria pratica didattica nelle lezioni di guida e svilupparla in modo mirato
15. Indica misure e alternative concrete e realistiche in modo comprensibile e motivato	LK 2-6 b	

¹Questo criterio di valutazione viene preso in considerazione nel caso di un compito corrispondente (punto 5.6 delle presenti direttive)

² Questi criteri di valutazione vengono valutati con 0 punti, conformemente al punto 6.4 della presente direttiva, se la durata minima della guida dinamica non è stata raggiunta secondo gli elementi obbligatori definiti al punto 5.6.

Criteri di valutazione nella parte 4 dell'esame

Criterio di valutazione (Soddisfatto)	Riferimento al livello richiesto	
1. Presenta l'apprendimento auspicato in modo chiaro, comprensibile e mirato	LK 2-2 a	HK 2-2 – Svolgere lezioni di guida con un approccio metodologico ben fondato
2. Adatta le lezioni in modo coerente alle capacità, al ritmo di apprendimento e alle esigenze individuali dei clienti	LK 2-2 b	
3. Organizza il tempo di esercitazione in modo efficace per l'apprendimento, con un'elevata percentuale di guida	LK 2-2 c	
4. Rispetta la durata prevista dell'esame con una tolleranza di ± 5 minuti	LK 2-2 d	
5. Allestisce il campo di esercitazione secondo le indicazioni e lo struttura in modo metodicamente chiaro ³	LK 2-2 e	
6. Pianifica in modo lungimirante e guida il gruppo nel traffico stradale in modo adeguato alla situazione e coordinato ⁴	LK 2-2 f	
7. Gestisce la comunicazione in modo rispettoso, attento e tale da promuovere la fiducia	LK 2-3 a	HK 2-3 – Creare un clima didattico
8. Si assicura che le regole del traffico siano comprese e applicate correttamente e che eventuali divergenze vengano chiarite in modo oggettivo	LK 1-1 b/d	HK 1-1 – Trasmettere con sicurezza le regole del traffico
9. Promuove in modo mirato la capacità di percezione, valutazione e giudizio degli allievi nella gestione dei rischi e dei pericoli	LK 1-3 d	HK 1-3 – Promuovere la consapevolezza dei rischi
10. Dimostra esercizi pratici di guida in modo preciso, sicuro e conforme alle norme ¹	LK 1-6 a-c	HK 1-6 – Garantire la propria competenza di guida
11. Agisce con lungimiranza per garantire condizioni quadro sicure e affronta i rischi in modo tempestivo e chiaro ²	LK 2-4 a	HK 2-4 – Garantire la sicurezza stradale nelle lezioni di guida con lungimiranza
12. Interviene in situazioni critiche per la sicurezza in modo immediato, chiaro e adeguato alla situazione ²	LK 2-4 b	
13. Analizza il processo di apprendimento in modo strutturato insieme agli allievi	LK 2-5 b	HK 2-5 – Rendere trasparente lo stato di apprendimento
14. Fornisce feedback concreti, orientati alle risorse e che favoriscono l'apprendimento	LK 2-5 c	
15. Analizza la propria attività professionale in modo strutturato, oggettivo e autocritico	LK 2-6 a	HK 2-6 – Riflettere sulla propria attività professionale
16. Deriva misure e alternative concrete e realistiche in modo comprensibile e motivato	LK 2-6 b	

¹Questo criterio di valutazione viene preso in considerazione nel caso di un compito corrispondente (punto 5.7 della presente direttiva)

²Questi criteri di valutazione vengono valutati con 0 punti, conformemente al punto 6.4 della presente direttiva, se la durata minima della guida dinamica non è stata raggiunta secondo gli elementi obbligatori definiti al punto 5.6.

³viene verificato sul posto durante la sequenza didattica

⁴viene verificato nella sequenza didattica nel traffico stradale

ALLEGATO 5: DEFINIZIONE DEI TERMINI

Contiene i termini utilizzati nel regolamento d'esame e nella direttiva in ordine alfabetico

Abilità	Le abilità sono processi, procedure e abilità acquisite con la pratica che possono essere impiegate per affrontare le relative situazioni operative. (Manuale delle ordinanze SEFRI)
Abilità	Abilità pratiche. Nel «modello competenze-risorse» esse designano – oltre alle capacità cognitive e ad altre – una sottocategoria della categoria delle abilità.
Abilitazione a maestro conducente	Ai sensi dell'art. 3 dell'OMaeC, i maestri conducenti devono essere in possesso di un'abilitazione a maestro conducente per poter esercitare la professione. L'abilitazione a maestro conducente viene rilasciata per quattro categorie: - Cat. B maestro/a conducente auto - Cat. A maestro/a conducente motoveicoli - Cat. C maestro/a conducente autocarri - Cat. D maestro/a conducente autobus
Allenamento volontario non accompagnato sul campo	Indica attività di esercitazione e allenamento auto-organizzate sul campo senza accompagnamento, istruzione o valutazione da parte di un maestro conducente autorizzato (vedi art. 2, lett. f e art. 7, cpv. 2 dell'ordinanza sui maestri conducenti)
Analisi del gruppo target	Indica un metodo che esamina e interpreta analiticamente le caratteristiche, le proprietà e i comportamenti degli allievi. L'analisi del gruppo target consente ai maestri/e conducenti di adattare le offerte formative alle esigenze degli allievi (gruppo target).
Andragogia	Scienza dell'apprendimento degli adulti. Mira all'autogestione, all'esperienza e alla responsabilità personale. Gruppo target: adulti. L'andragogia è una branca della pedagogia ed è spesso utilizzata come sinonimo di formazione degli adulti.
Atteggiamento	Per atteggiamento si intendono l'impostazione mentale, i valori e le norme che determinano il modo in cui si affrontano le situazioni pratiche.
Attestato professionale federale	Titolo di formazione della formazione professionale superiore a livello terziario B. L'attestato professionale federale di maestro/a conducente si ottiene attraverso un profilo professionale definito e competenze operative professionali verificate e non attraverso un percorso formativo prestabilito. Il conseguimento presuppone di norma un diploma di livello secondario II e un'esperienza professionale pertinente. L'attestato professionale federale qualifica all'esercizio autonomo e responsabile dell'attività di maestro conducente nell'indirizzo corrispondente.
Attestazione delle competenze	Un'attestazione delle competenze è la procedura regolamentata di esame e valutazione volta a verificare le competenze operative definite nel modulo, indipendentemente dal fatto che il modulo corrispondente sia stato frequentato. Il superamento dell'attestazione delle competenze porta al certificato di fine modulo, confermato da un certificato di fine modulo.
Attestazione integrativa delle competenze	Si ha un'attestazione delle competenze quando i candidati applicano, motivano, collegano e riflettono in modo autonomo su più competenze operative contemporaneamente in una situazione complessa e rilevante per la professione. In questo caso non viene verificata la presenza isolata di singole competenze, ma la loro combinazione adeguata alla situazione, la loro prioritizzazione e la loro attuazione professionale nel contesto lavorativo. I certificati di fine modulo attestano l'acquisizione di singole competenze operative. L'esame finale attesta la loro competenza professionale integrativa.
Candidati e Candidate	Persona che si sottopone all'esame professionale o all'esame professionale superiore o che si prepara ad esso.
Certificato di fine modulo	Si ottiene il superamento del modulo quando viene fornita con successo l'attestazione delle competenze definita per un modulo. Il superamento del modulo è confermato da un certificato di fine modulo ed è considerato un prerequisito per l'ammissione all'esame finale. La durata di validità dei superamenti dei moduli è stabilita nelle designazioni dei moduli (allegato 4 della presente direttiva).
Certificato di fine modulo	Vedi Certificato di fine modulo

CGQ	Indica l'organo istituito dall'organo responsabile, incaricato di svolgere tutti i compiti relativi alla garanzia della qualità e allo svolgimento dell'esame. La CGQ decide in particolare in merito all'ammissione, allo svolgimento, alla valutazione e al superamento dell'esame, nonché alle questioni procedurali (cfr. punti 2.1 e 2.2 del regolamento d'esame).
Commissione per la garanzia della qualità (CGQ)	Vedi CGQ
Compensazione degli svantaggi	Indica misure stabilite individualmente che consentono ai candidati e alle candidate con una disabilità comprovata di sostenere l'esame in condizioni di equivalenza. La compensazione degli svantaggi non modifica i requisiti professionali o i criteri di valutazione, ma compensa gli svantaggi legati alla disabilità nella situazione d'esame (vedi punto 4.4 della presente direttiva).
Competenza	Le competenze personali, sociali, metodologiche e professionali, interagendo tra loro per raggiungere un determinato obiettivo, danno origine alla competenza necessaria per eseguire un'azione completa. Il termine indica anche la capacità di applicare conoscenze (sapere), abilità (saper fare) e comportamenti (atteggiamento/motivazione) in un ambito lavorativo familiare o nuovo (ad es. pianificare, realizzare e valutare una sequenza formativa).
competenza metodologica	Si riferisce all'approccio mirato nel campo d'azione e, nel settore della formazione, comprende principalmente le competenze che consentono al formatore di strutturare i contenuti in modo adeguato al livello, secondo principi di didattica, e di trasmetterli in forma metodologicamente appropriata.
Competenza personale	La competenza personale indica la capacità di agire in modo responsabile per se stessi. Ciò comprende la disponibilità a impegnarsi, la capacità di fissarsi degli obiettivi, il lavoro costante e accurato, il riconoscimento e la valutazione dei propri punti di forza e di debolezza, nonché la capacità di gestire i fallimenti. Il presupposto è la disponibilità a riflettere regolarmente su se stessi e sulle proprie azioni e a trarne delle conclusioni.
Competenza professionale	La competenza professionale si compone delle conoscenze tecniche pure, della capacità di riconoscere strutture e nessi, nonché della capacità di utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite come base per giudizi differenziati e azioni corrette.
Competenza sociale	La competenza sociale comprende la disponibilità e la capacità di imparare e lavorare insieme agli altri. L'apertura mentale, un atteggiamento positivo nei confronti degli altri, l'empatia e il rispetto delle regole concordate costituiscono la base per un comportamento orientato alla cooperazione e per una gestione costruttiva dei conflitti.
Competenze operative (CO)	Nel mondo di lingua tedesca viene spesso utilizzato al posto del termine «competenza» per sottolineare il carattere orientato all'azione della competenza. Può anche essere inteso come competenza di livello superiore (parte integrante del profilo di qualificazione PQ)
Conoscenze	Per conoscenze si intendono tutti gli elementi relativi al sapere che sono importanti per affrontare le corrispondenti situazioni operative. Ne fanno parte teorie, concetti e regole, ma anche singoli dati e parametri di riferimento. (Manuale delle ordinanze SEFRI)
Contenuto	
Contesto	Situazione o struttura di una situazione di apprendimento o di una procedura d'esame: tipo di compito, mezzi ausiliari a disposizione e altre condizioni quadro.
Controllo della formazione	Indica la documentazione continua e sistematica dello stato di formazione dell'allievo o dell'allieva, prescritta dall'art. 15 dell'ordinanza sui maestri conducenti. Il controllo della formazione costituisce la base vincolante per la pianificazione, l'esecuzione e la valutazione delle lezioni di guida pratiche ed è un presupposto per una valutazione comprensibile, valida ed equa nell'ambito dell'esame.
Corsa di esercitazione	Ai sensi dell'art. 17a dell'Ordinanza sull'ammissione alla circolazione (OAC), per corsa di esercitazione si intende qualsiasi guida di un veicolo a motore il cui conducente non deve essere in possesso di una licenza per allievo conducente e che viene effettuata come preparazione a un esame pratico di guida.

Criteri di valutazione (CV)	Concretizzano questi requisiti per il rispettivo contesto d'esame. Mostrano in base a quali elementi i periti riconoscono durante l'esame se una competenza operativa è soddisfatta. I criteri di valutazione utilizzati per le singole parti d'esame non fanno parte del profilo dei requisiti, ma sono elencati e descritti nell'allegato 4 specificamente per la loro applicazione nelle diverse parti d'esame.
Criterio di prestazione (CP)	Descrivono nel profilo dei requisiti (allegato 2) quali requisiti sono richiesti per l'esercizio di queste competenze operative, ovvero ciò che i maestri/maestre conducenti devono essere in grado di fare nella loro professione. Costituiscono quindi la base tecnica per la valutazione durante l'esame (parte integrante del profilo di qualificazione PQ).
Designazione del modulo	Documento che definisce i contenuti specialistici e i requisiti di competenza di un modulo e funge da base vincolante per la strutturazione delle attestazioni delle competenze.
Didattica	La didattica si occupa della teoria e della pratica dell'insegnamento e dell'apprendimento. Si riferisce al «cosa» nell'insegnamento (ad es. definizione degli obiettivi di apprendimento e selezione dei contenuti), mentre la metodologia si riferisce al «come».
Direttiva	Spiega, in occasione degli esami professionali, le regole e le procedure stabilite nel regolamento d'esame per l'ottenimento dell'attestato professionale federale.
Domanda applicativa	Applicazione di un principio specialistico a una situazione chiaramente definita con una scelta motivata di un metodo adeguato
Domanda di comprensione	Verifica se i concetti, i principi o i nessi fondamentali possono essere interpretati correttamente e spiegati con parole proprie.
Domanda di conoscenza	Verifica la memorizzazione e la citazione di fatti, concetti o definizioni senza ulteriori interpretazioni o applicazioni
Durata indicativa della formazione	La durata indicativa della formazione nelle designazioni dei moduli serve da orientamento e descrive il tempo tipicamente necessario per acquisire le competenze definite nel modulo.
Esame professionale	L'esame professionale porta al conseguimento di un attestato professionale federale ed è sottoposto alla supervisione della segreteria di Stato per la formazione, la ricerca e l'innovazione (SEFRI). Un regolamento e la direttiva illustrano i contenuti e i requisiti dell'esame professionale.
Formazione continua	Comprende l'apprendimento permanente degli adulti, purché non avvenga nell'ambito di una formazione formale. Nella legge sulla formazione continua vengono utilizzati a questo proposito i termini «formazione non formale» e «formazione informale». I titolari dell'abilitazione a maestro conducente devono seguire una formazione continua entro cinque anni dal rilascio dell'abilitazione. Le disposizioni sono regolate nell'ordinanza sui maestri conducenti.
Formazione di base (motoveicolo)	Vedi formazione pratica di base per motoveicoli
Formazione di base (nelle lezioni pratiche di guida)	Indica la fase di formazione in cui agli allievi viene insegnato a guidare il veicolo e a eseguire le singole manovre.
Formazione di perfezionamento (nelle lezioni di guida pratiche)	Indica la fase di formazione in cui agli allievi della scuola guida viene insegnato a guidare il proprio veicolo nel traffico stradale in modo conforme alle norme, sicuro, rispettoso degli altri, attento all'ambiente e responsabile.
Formazione pratica di base per motoveicoli	Chi desidera ottenere la licenza di condurre della categoria A o della sottocategoria A1 deve, ai sensi dell'art. 19 dell'OAC, completare la formazione di base per motoveicoli presso un titolare di un'abilitazione a maestro conducente della categoria A entro quattro mesi dal rilascio della licenza per allievo conducente. L'attuazione è disciplinata dall'ordinanza dell'USTRA sulla formazione pratica di base per allievi motociclisti.
Formazione preliminare (nelle lezioni pratiche di guida)	Indica la fase di formazione in cui agli allievi viene insegnato a padroneggiare il funzionamento del veicolo e a sviluppare automatismi per le singole sequenze di movimento. Al termine di questa fase, gli allievi devono essere in grado di partire in piano, in salita e in discesa e di inserirsi con sicurezza nel traffico.
Formazione principale (nelle lezioni pratiche di guida)	Indica la fase di formazione in cui agli allievi viene insegnato a guidare il proprio veicolo nel traffico nel rispetto delle norme di circolazione e con la corretta tecnica di osservazione, tenendo contemporaneamente sotto controllo il comportamento degli altri utenti della strada.

Fornitori di moduli	I fornitori di moduli sono istituzioni o organizzazioni del settore della formazione che offrono sul mercato libero della formazione moduli preparatori per l'esame federale di professione di maestro/a conducente. Essi pianificano e conducono le verifiche delle attestazioni delle competenze secondo le designazioni dei moduli di cui all'allegato 3 e garantiscono che queste soddisfino i criteri di qualità della direttiva sulla verifica della qualità delle attestazioni delle competenze.
Gruppo target	Le lezioni di teoria e di guida pratica sono concepite per gli allievi e orientate alle loro esigenze. Per gruppo target si intendono gli allievi che, durante la loro formazione alla guida, hanno esigenze comuni o traggono un beneficio formativo comparabile.
Idoneità all'esame (riferita agli allievi/alle allieve)	Allievi/e che hanno completato la formazione di perfezionamento e hanno acquisito la maggior parte delle competenze di guida.
Indicatori	Sono segni visibili o manifestazioni di una competenza o di un'abilità. Nelle procedure di qualificazione volte a verificare determinate competenze vengono definiti una serie di criteri e indicatori che facilitano la decisione sul soddisfacimento dei criteri. In caso di decisione sfavorevole ai candidati e alle candidate, gli indicatori consentono di dimostrare perché il criterio è stato considerato non soddisfatto.
LCStr	Legge sulla circolazione stradale
Lezioni di educazione stradale	I corsi di teoria della circolazione (ai sensi dell'art. 18 dell'Ordinanza sull'ammissione alla circolazione OAC) sono obbligatori dal 1993 e mirano a promuovere uno stile di guida difensivo, responsabile e rispettoso dell'ambiente attraverso l'applicazione della teoria e della pratica di guida (sensibilizzazione al traffico e alla prevenzione dei pericoli). L'attuazione è disciplinata dall'ordinanza sull'educazione stradale (OCTC) dell'USTRA. Le 8 lezioni sono definite tematicamente in questa direttiva. Nell'ambito dell'esame professionale fed. per maestri/e conducenti negli indirizzi auto e motoveicoli, i candidati e le candidate tengono una lezione incentrata sulla sensibilizzazione al traffico.
Lezioni di guida	Formazione teorica e pratica degli allievi conducenti finalizzata all'ottenimento della licenza di condurre o dell'autorizzazione al trasporto professionale di persone (definizione ai sensi dell'articolo 2 dell'ordinanza sui maestri conducenti OMaeC)
LFPr / OFP	Legge sulla formazione professionale / Ordinanza sulla formazione professionale: disciplina tutti i settori professionali al di fuori delle scuole universitarie.
Licenza di condurre di durata illimitata	La licenza di condurre di durata illimitata viene rilasciata su richiesta solo dopo la scadenza del periodo di prova e dopo aver frequentato il corso di perfezionamento (art. 24b, Ordinanza sull'ammissione alla circolazione OAC). Per l'ammissione all'esame professionale fed. di maestro/a conducente, le persone devono essere in possesso della licenza di condurre di durata illimitata, conformemente al regolamento d'esame.
Licenza di condurre in prova	Tutte le persone nate il 1° dicembre 1987 o successivamente e tutte le persone che – indipendentemente dalla data di nascita – presentano per la prima volta il 1° dicembre 2005 o successivamente una domanda per una licenza per allievo conducente della categoria A (motoveicoli) o B (autovetture) ricevono una licenza di condurre in prova.
LMO / OMD	Legge sulle multe d'ordine / Ordinanza sulle multe d'ordine: in base a questa legge, le infrazioni alle norme federali sulla circolazione stradale possono essere punite con multe d'ordine in un procedimento semplificato. Le infrazioni alle norme sulla circolazione stradale punibili con multe d'ordine sono elencate nell'OMD con i relativi importi.
LTTP / OTTP	La legge sul prelievo sul traffico pesante / l'ordinanza sul prelievo sul traffico pesante disciplina il prelievo sul traffico pesante basato sulle prestazioni, che serve a coprire a lungo termine i costi di infrastruttura attribuibili al traffico pesante e i costi a carico della collettività.
Luogo d'esame	Indica il luogo stabilito dalla CGQ in cui si svolgono l'esame o le singole parti d'esame. Il luogo d'esame deve soddisfare i requisiti tecnici, organizzativi, di sicurezza e di valutazione per garantire un esame equo, comparabile e conforme alla legge (cfr. punto 5.2 della presente direttiva).
Maestro/a conducente	Titolare di un'abilitazione a maestro conducente ai sensi dell'articolo 5 dell'ordinanza sui maestri conducenti.
Maestro/a conducente autobus	Maestro/a conducente per autocarri e relativi autotreni (cfr. art. 4 dell'ordinanza sui maestri conducenti)

Maestro/a conducente autocarri	Maestro/a conducente per autocarri e relative combinazioni di veicoli (cfr. art. 4 dell'ordinanza sui maestri conducenti)
Maestro/a conducente con attestato professionale federale	Persone che hanno superato l'esame professionale fed. di maestro/a conducente dopo il 2008 e sono in possesso di un attestato professionale federale.
Maestro/a conducente motoveicoli	Maestro/a conducente per motoveicoli (precisazione nell'art. 4 dell'ordinanza sui maestri conducenti)
Maestro/a conducente per autoveicoli	Maestro/a conducente per autoveicoli (precisazione nell'art. 4 dell'ordinanza sui maestri conducenti).
Metodologia	La metodologia fa parte della didattica e indica l'organizzazione pratica del processo di apprendimento da parte dell'insegnante, il «come» dell'insegnamento (ad es. definizione dei metodi di apprendimento e delle forme sociali, scelta dei mezzi ausiliari/media), mentre la didattica si occupa del «cosa» (ad es. definizione degli obiettivi di apprendimento e selezione dei contenuti).
Mezzi didattici	Sono intesi qui in senso lato e comprendono, oltre ai libri di testo e ai materiali didattici tradizionali, ad esempio anche le risorse e i materiali in ambienti di apprendimento in gran parte autogestiti o le offerte didattiche di ambienti di apprendimento virtuali.
Mini studio di caso	Elaborazione di una breve situazione reale (problematica) con analisi, definizione delle misure adeguate e motivazione tecnica della decisione.
Modulo	Modulo di competenza ben definito dell'esame federale di professione per maestri/e conducente, i cui contenuti e requisiti sono stabiliti in una designazione del modulo e che si conclude con un'attestazione delle competenze riconosciuta.
Modulo di base	Indica un modulo del sistema modulare che trasmette competenze fondamentali e trasversali e costituisce la base comune delle competenze operative professionali di tutti gli indirizzi (cfr. punto 4.1 della presente direttiva e allegato 3)
Modulo specialistico	Indica un modulo del sistema modulare che approfondisce le competenze specifiche di un indirizzo e è orientato ad attività professionali concrete. I moduli specialistici sono strutturati in base all'indirizzo e si basano di norma sui moduli di base (cfr. punto 4.1 della presente direttiva e allegato 3).
OAC	L'ordinanza sull'ammissione alla circolazione disciplina l'ammissione alla circolazione stradale dei conducenti e dei veicoli, la formazione e il perfezionamento dei conducenti nonché i requisiti per i periti della circolazione.
OAut	L'ordinanza sull'ammissione dei conducenti disciplina l'ammissione dei conducenti al trasporto di persone e merci su strada, la loro formazione continua e i requisiti per gli istituti di formazione continua.
OAV	L'ordinanza sull'assicurazione contro gli infortuni della circolazione disciplina le disposizioni in materia di responsabilità civile e di assicurazione per i veicoli a motore.
Obiettivi di apprendimento	Indicano atteggiamenti e comportamenti: competenze psicosociali ed emotive, soft skill, influenza/cambiamento di comportamenti e atteggiamenti. La tassonomia degli obiettivi di apprendimento per l'ambito affettivo è stata sviluppata sulla base della tassonomia degli obiettivi di apprendimento nell'ambito cognitivo di Krathwohl, Bloom & Masia. Questo ambito è caratterizzato da una struttura gerarchica. Gli obiettivi di apprendimento affettivi vanno dalla semplice osservazione di determinati fenomeni a quelli complessi e comprendono qualità intrinseche del carattere e della coscienza. Nella letteratura, tali obiettivi di apprendimento sono descritti come interessi, atteggiamenti, apprezzamenti, valori o atteggiamenti emotivi.
Obiettivi di apprendimento	Gli obiettivi di apprendimento descrivono i risultati di apprendimento che uno studente dovrebbe raggiungere in relazione a un determinato contenuto. Gli obiettivi di apprendimento concretizzano le competenze o gli obiettivi generali e descrivono ciò che gli studenti dovrebbero sapere e saper fare al termine della lezione, nonché l'atteggiamento mentale che dovrebbero sviluppare. Esistono diversi modelli per la formulazione degli obiettivi didattici: Bloom, Krathwohl, Andersen, Mager ecc.

Obiettivi di apprendimento cognitivi	Indicano il pensiero, la comprensione, l'assimilazione: conoscenze di base, nessi e trasmissione di conoscenze. L'area cognitiva comprende obiettivi legati al pensiero, alla conoscenza e alla risoluzione dei problemi. Il principio organizzativo dell'area cognitiva è il passaggio da forme di comportamento semplici e concrete a forme più complesse e astratte. Gli obiettivi di apprendimento cognitivi spaziano dalla semplice enumerazione di una materia appresa a modi molto originali e creativi di combinare e assemblare nuove idee e materiali.
Obiettivi di apprendimento misurabili	Vedi Obiettivi di apprendimento
Obiettivi di apprendimento psicomotori	Indicano sequenze di movimenti, abilità manuali, coordinazione e destrezza manuale. Danno importanza alle capacità muscolari o motorie nell'uso di materiali e oggetti o a un'azione che richiede coordinazione neuromuscolare. Nella letteratura, questi obiettivi di apprendimento si riferiscono principalmente alla scrittura a mano e al linguaggio, all'educazione fisica, ai corsi artigianali e tecnici.
OCTP	L'ordinanza sui controlli della circolazione stradale disciplina i controlli della circolazione e le misure, le segnalazioni e le rilevazioni statistiche ad essi correlate.
OETV	L'ordinanza sui requisiti tecnici dei veicoli stradali disciplina i requisiti tecnici dei veicoli e contiene i criteri per la classificazione dei veicoli nonché le disposizioni relative alle verifiche dei veicoli.
OLR1	L'ordinanza sugli autisti disciplina gli orari di lavoro, di guida e di riposo dei conducenti professionisti di veicoli a motore, nonché i relativi controlli e gli obblighi dei datori di lavoro.
OLR2	L'ordinanza sull'orario di lavoro e di riposo disciplina l'orario di lavoro, di guida e di riposo dei conducenti professionisti di veicoli a motore adibiti al trasporto di persone non soggetti all'OLR (ARV 1), nonché i relativi controlli e gli obblighi dei datori di lavoro. (TPP, cat. D1 ecc.)
OMaeC	L'ordinanza sui maestri conducenti disciplina l'ammissione dei maestri conducenti, l'esercizio della loro professione e la loro formazione continua.
ONC	L'ordinanza sulle norme di circolazione precisa le norme di circolazione sulla base della LCStr
Organi d'esame	Organi istituiti dall'organo responsabile sulla base del regolamento d'esame e dotati di una competenza formale per l'organizzazione, lo svolgimento, la garanzia della qualità e la valutazione dell'esame, in particolare la commissione per la garanzia della qualità (CGQ).
Organo responsabile	Indica l'organizzazione del mondo del lavoro responsabile dello sviluppo, dell'emanazione, dell'attuazione e dell'aggiornamento del regolamento d'esame e della direttiva (cfr. punto 1.3 del regolamento d'esame e punto 1.2 della presente direttiva)
OSStr	L'ordinanza sulla segnaletica disciplina i segnali, le segnalazioni orizzontali e la pubblicità sulle strade, i segnali e le indicazioni della polizia, nonché le disposizioni e le restrizioni del traffico.
Parte d'esame	Parte distinta dell'esame finale in cui vengono verificate e valutate competenze operative definite in una forma d'esame prestabilita.
Partecipanti all'insegnamento	Indica le persone (allievi conducenti) che partecipano attivamente alle lezioni nell'ambito di una parte d'esame, senza essere essi stessi esaminati. Servono a garantire il realismo e la comparabilità, in particolare nelle situazioni di insegnamento individuale e di gruppo (cfr. punto 5.8 della presente direttiva).
Pedagogia	Scienza generale dell'educazione e della formazione. Si occupa di formazione, insegnamento ed educazione e si rivolge principalmente a bambini e adolescenti, ma nel senso originario allo sviluppo dell'essere umano nel suo complesso. La pedagogia è il termine generico sotto il quale rientra anche l'andragogia.
Pianificazione dell'insegnamento	Indica la pianificazione didattico-metodologica delle lezioni sulla base della pianificazione della formazione. Comprende la strutturazione dei processi di apprendimento, la definizione degli obiettivi di apprendimento e di competenza, la considerazione dei prerequisiti di apprendimento degli allievi, nonché la definizione della struttura didattica complessiva, della progressione dell'apprendimento e dell'orientamento metodologico delle lezioni. La pianificazione dell'insegnamento comprende – a seconda del contesto d'esame – anche la pianificazione delle singole sequenze didattiche (cfr. allegato 3, HK 2-1 e 3-1 nonché punto 5.8 della presente direttiva).

Pianificazione della formazione	Indica la pianificazione generale e individuale dell'intero processo di formazione di un allievo o di un'allieva nella scuola guida. Si basa sulla rilevazione sistematica delle esigenze, degli obiettivi, delle aspettative e dei presupposti di apprendimento della clientela e comprende la definizione delle fasi di formazione nonché la comunicazione dello svolgimento, dei requisiti e degli obiettivi della formazione. Costituisce il quadro di riferimento per la pianificazione dell'insegnamento (vedi allegato 3, HK-4-1).
Profilo di qualificazione (PQ)	Documento di riferimento centrale dell'esame federale, che descrive la professione in forma concisa e illustra le qualifiche richieste. Comprende il profilo professionale, la panoramica delle competenze operative e il livello di requisiti (criteri di prestazione) e costituisce la base tecnica per il regolamento d'esame, la direttiva e l'organizzazione dell'esame.
Profilo professionale	Descrizione delle situazioni operative e di interazione tipiche di una professione di cui al punto 1.2 del regolamento d'esame (parte integrante del profilo di qualificazione PQ).
Profilo professionale del maestro/a conducente	Il profilo professionale del maestro/a conducente comprende gli esami federali con i seguenti quattro indirizzi: auto, motoveicoli, autocarri e autobus. La formazione e l'esame sono disciplinati a livello di formazione professionale superiore, mentre l'esercizio della professione e la formazione continua sono disciplinati dall'ordinanza sui maestri conducenti.
Regolamento d'esame	Stabilisce la procedura di qualificazione per l'ottenimento di un attestato professionale federale (esame professionale) ed è approvato dalla segreteria di Stato per la formazione, la ricerca e l'innovazione (SEFRI).
Richiesta di ricsuzione	Indica la richiesta formale di un candidato/a di escludere un perito dalla partecipazione all'esame a causa di possibile parzialità, conflitti di interesse o altri motivi di ricsuzione. Una richiesta di ricsuzione serve a garantire l'indipendenza, l'obiettività e l'uguaglianza giuridica nella procedura d'esame (cfr. punti 4.14 e 4.44 del regolamento d'esame nonché 3.1 e 6.1 della presente direttiva).
Riduzione didattica	Indica la selezione, la ponderazione e la semplificazione consapevole dei contenuti didattici con l'obiettivo di renderli comprensibili per i clienti, efficaci dal punto di vista dell'apprendimento e adeguati alla situazione. Nel contesto della formazione degli istruttori di guida, la riduzione didattica significa concentrare i complessi contenuti specialistici sull'essenziale rilevante per il rispettivo livello di formazione, senza effettuare semplificazioni tecnicamente errate o rilevanti per la sicurezza. Si basa sui presupposti di apprendimento, sull'obiettivo formativo e sulla situazione didattica concreta (vedi allegato 3, HK 3-1).
Riflessione / Colloquio di riflessione	Nel contesto degli esami federali per maestri/e conducenti, si riferisce alla riflessione sulla situazione didattica appena trascorsa: i candidati e le candidate concentrano la loro riflessione su se stessi. Analizzano il proprio operato nella situazione didattica e ne valutano l'effetto rispetto agli obiettivi prefissati e al grado di raggiungimento degli stessi. Le conclusioni tratte da questo processo costituiscono la base per l'ulteriore sviluppo come maestro/a conducente. I periti stimolano i candidati e le candidate alla riflessione con domande aperte e valutano la loro capacità di riflessione.
Risorse	Indicano le conoscenze, le abilità e gli atteggiamenti necessari o utili per affrontare una situazione pratica, ovvero per agire con competenza. (cfr. Competenza)
Scala di valutazione	Indica la base vincolante in base alla quale vengono valutate le prestazioni d'esame. La scala di valutazione stabilisce le modalità di valutazione e si distingue dai criteri di valutazione, che descrivono gli elementi in base ai quali viene misurata la prestazione (cfr. punto 6.3 della presente direttiva).
Scuola guida	Ai sensi dell'art. 17 dell'Ordinanza sull'ammissione alla circolazione (OAC), per scuola guida si intende qualsiasi guida con un veicolo a motore il cui conducente deve essere in possesso di una licenza per allievo conducente.
Scuola guida / Esercizio di una scuola guida	Attività il cui scopo principale è l'erogazione di lezioni di guida da parte di una o più persone.
SEFRI / Segreteria di Stato per la formazione, la ricerca e l'innovazione	La segreteria di Stato per la formazione, la ricerca e l'innovazione (SEFRI) è il centro di competenza della Confederazione per le questioni di politica della formazione, della ricerca e dell'innovazione a livello nazionale e internazionale. Si occupa, tra l'altro, della formazione professionale.

Sensibilizzazione al traffico	Indica l'addestramento dei sensi alle situazioni di traffico. Ha lo scopo di motivare a uno stile di guida difensivo e responsabile.
Sequenza didattica	Nel contesto della parte 4 dell'esame dell'indirizzo motoveicoli, indica una sezione chiaramente delimitata nel tempo di una formazione pratica di base in motoveicolo. Il termine viene utilizzato perché la formazione pratica di base in motoveicolo disciplinata dalla legge, secondo l'ordinanza, consiste in corsi della durata complessiva di quattro ore. Nel contesto d'esame, ciò si traduce in una sequenza didattica di 75 o 90 minuti, che rappresenta una parte autonoma, metodologicamente e didatticamente fondata, dell'insegnamento complessivo (cfr. punto 5.7 della presente direttiva)
Situazione operativa	È caratterizzata dall'attività, dalla forma di relazione e/o dall'interazione con gli altri attori, nonché dalle condizioni quadro rilevanti per l'azione (requisiti formali, fattori da considerare e tendenze di sviluppo, ecc.).
Strumenti didattici	Indica mezzi analogici o digitali utilizzati a supporto dell'organizzazione delle lezioni (ad es. visualizzazioni, modelli, supporti multimediali, strumenti di lavoro). Gli strumenti didattici devono essere tecnicamente idonei, ammessi e adeguati al contesto d'esame.
Tassonomia	È uno schema di classificazione degli obiettivi di apprendimento. La tassonomia per l'ambito cognitivo, affettivo e psicomotorio ordina gli obiettivi di apprendimento in categorie con complessità crescente.
Terze persone	Indica persone che non sono né candidati o candidate né periti e che non fanno parte dell'organizzazione d'esame. Le terze persone non possono essere presenti o partecipare durante l'esame (cfr. punto 5.8 della presente direttiva).
Tirocinio formativo pratico	Ai sensi dell'articolo 2 dell'ordinanza sui maestri conducenti: la formazione degli allievi conducenti da parte di aspiranti maestri conducenti senza la presenza di un accompagnatore
TPP	Autorizzazione al trasporto professionale di persone. Le basi in materia sono disciplinate dall'articolo 25 dell'OAC. La TPP è un requisito per l'ammissione all'esame professionale fed. di maestro/a conducente nell'indirizzo B ed è necessaria, ai sensi dell'art. 5 dell'OMaeC, per il rilascio dell'abilitazione a maestro conducente delle categorie B e C. Comporta anche l'obbligo di sottoporsi a una visita di controllo da parte di un medico di fiducia.
USTRA	L'Ufficio federale delle strade (USTRA) è l'autorità svizzera competente per le infrastrutture stradali e il traffico stradale individuale. Emana, tra l'altro, ordinanze e direttiva che precisano le disposizioni del diritto della circolazione stradale.
Valore aggiunto	Valore aggiunto che, in questo contesto, deriva da un'iniziativa formativa. Il valore aggiunto si manifesta solitamente a lungo termine, ad esempio nell'aumento della produttività o nella riduzione dei tassi di errore, ottenuti grazie alla maggiore competenza dei collaboratori all'interno di un'azienda.
Veicolo scuola guida	Veicoli utilizzati dai maestri/maestre conducenti durante le lezioni di guida pratiche, che soddisfano i requisiti di cui all'art. 10 dell'ordinanza sui maestri conducenti.
Verifica degli obiettivi di apprendimento	Indica la verifica degli obiettivi di apprendimento definiti per un modulo o un corso. A seconda dell'obiettivo di apprendimento formulato, può trattarsi della verifica di una competenza o della verifica di una o più risorse. (cfr. Attestazione delle competenze)